

LICEO Delle SCIENZE UMANE (ex Magistrale) "CONTESSA TORNIELLI BELLINI" - NOVARA
Baluardo La Marmora, 10 - 28100 NOVARA - tel. 0321 – <https://www.liceobellini.edu.it>
Casella di Posta Certificata nopm010005@pec.istruzione.it E-mail: nopm010005@istruzione.it
codice fiscale 80016580039 - Codice univoco PA: UFUDDL



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
ex art.1, comma 14, legge n.107/2015

PER IL TRIENNIO 2022-2025

Approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 28 ottobre 2021 con delibera n. 114

*Aggiornamento 2022/23 approvato nella seduta del 28 ottobre 2022
delibera n. 184*

Sommario

Premessa	4
Priorità, traguardi ed obiettivi	4
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI ed agli esiti scolastici	7
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	11
Piano di miglioramento (2022-2025)	12
Piano per l'inclusione	18
Scelte organizzative e gestionali	19
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	20
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	21
Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR	21
Piano formazione docenti	22
Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)	22
Organizzazione, criteri di valutazione e ampliamento dell'offerta formativa 2022/2023	26
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	26
ASPETTI ORGANIZZATIVI	27
OFFERTA FORMATIVA	31
Caratteristiche e priorità dell'offerta formativa	31
Scelte strategiche	31
Dimensione europea e internazionale dell'educazione	31
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	32
Il patto formativo	32
Il Regolamento d'Istituto	32
Il Patto educativo di corresponsabilità	32
La Carta dei Servizi	32
Comunicazioni scuola-famiglia	32
Coordinatori di classe	33
La didattica	34
Obiettivi trasversali agli indirizzi e alle discipline	35
CURRICULO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA	36
Basi normative	36
Macrotemi individuati dalla normativa nazionale come parti della materia "educazione civica"	36
Traguardi di competenza e obiettivi/risultati di apprendimento	36

Classe Prima LSU	37
Classe Seconda LSU	38
Classe Terza LSU	39
Classe Quarta LSU	40
Classe Quinta LSU	41
Classe Prima LES	42
Classe Seconda LES	43
Classe Terza LES	44
Classe Quarta LES	45
Classe Quinta LES	46
Scienze umane e filosofia per il corso serale	47
Matematica per il corso serale	48
Quadro orario per il corso serale LES per le attività di educazione civica nelle singole materie	49
Valutazione delle competenze: Tabella olistica dei gradi	50
Coordinamento delle attività di educazione civica	50
LA VALUTAZIONE	50
Validità dell'anno scolastico	50
Valutazione del profitto	51
Valutazione del comportamento	52
Tipologie e forme di verifica in itinere	53
Credito scolastico	53
Criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato	54
Per il successo formativo	55
La valorizzazione delle diversità	55
Servizi agli studenti	55
Competenze di cittadinanza	56
Il Liceo delle Scienze umane	56
Il Liceo delle Scienze umane con opzione economico sociale	57
Il Liceo delle Scienze umane - opzione economico sociale - Istruzione degli adulti serale	58
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	59
Attività obbligatorie	59
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa 2022/2023	59

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo delle Scienze umane "Contessa Torriani Bellini" di Novara, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Il piano tiene conto della Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e della Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento;
- Il piano tiene in considerazione la MIUR AOODPIT 1143 del 17/05/2018 e il Documento di lavoro *L'autonomia scolastica per il successo formativo* pubblicato sul sito MIUR il 14/08/2018;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo diffuso con circolare n. 91 del 8/10/2021;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 28 ottobre 2022;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 28 ottobre 2022;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano verrà aggiornato annualmente in applicazione dei D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 60 e n. 66, come da nota MIUR AOODPIT 1830 del 6/10/2017;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito web istituzionale della scuola <https://www.liceobellini.edu.it> e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Nel 2015, a seguito dell'autovalutazione di Istituto, venne fissato – nell'ambito del piano di miglioramento – il traguardo della riduzione degli abbandoni scolastici.

A seguito delle azioni intraprese nell'arco del triennio 2015-2018, il traguardo è stato raggiunto, come risulta dal raffronto dei dati percentuali contenuti nella tavola 2.1.b del RAV (i dati sono relativi all'anno precedente al RAV di riferimento), che dà conto dell'andamento dal 2013/14 al 2020/2021. Nel 2020/2021 si nota un valore di 0,8% di abbandoni al primo anno ma in linea con le medie provinciali; valori probabilmente legati alla situazione pandemica e in ogni caso da attenzionare nei prossimi anni. Va detto che presente aggiornamento del PTOF 2022-25, relativo all'a.s. 2022/23, prevede numerose azioni contro la dispersione scolastica. I valori invece di abbandoni relativi alle altre classi sono nulli.

RAV	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
2014/15	0,5	0,0	0,7	2,9	0,0
2015/16	7,2	2,0	4,7	0,8	2,0
2016/17	0,0	0,8	0,7	0,0	0,0
2017/18	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2019/20	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2020/21	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0

Il Piano di Miglioramento per il triennio 2019-22, fissava tra gli altri traguardi il miglioramento nell'inclusività degli alunni con disabilità, risultati conseguiti grazie all'attuazione di quanto progettato ed attuato; si confermano pertanto le scelte che hanno prodotto risultati positivi nel triennio.

Considerate le modalità didattiche e di valutazione inconsuete ed eccezionali, attuate nel periodo più difficile della pandemia da Covid-19 negli anni scolastici 2019/20 e 2020/21, si osserva che gli indicatori di monitoraggio necessari per verificare l'andamento del Piano di Miglioramento 2019-2022 hanno subito modifiche inattese a seguito di interventi normativi. Pertanto il raggiungimento o meno della maggior parte dei traguardi prefissati non è valutabile con sicurezza. Si ritiene pertanto di riproporre Priorità, traguardi e obiettivi per il triennio 2022-2025, da aggiornare progressivamente se del caso, in base alle risultanze delle successive fasi di autovalutazione RAV. Peraltro, le Priorità e i Traguardi fissati acquisiscono maggiore rilevanza ed urgenza a seguito dei due anni di pandemia, che hanno visto in genere allentarsi tra gli studenti la motivazione all'apprendimento e le relazioni sociali.

Si proseguirà quindi il lavoro orientato alla finalità dello “Sviluppo delle competenze di cittadinanza degli alunni delle classi seconde”, infatti è stato rilevato un miglioramento in ordine alla riduzione degli episodi di comportamenti scorretti e relative sanzioni. Il Liceo si è dotato di strumenti di misurazione e valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, che verranno ulteriormente perfezionati nel prossimo triennio anche per definire in modo ancor più puntuale metodologie didattiche e criteri e modalità di rilevazione. Rispetto agli esiti a distanza, il monitoraggio degli studenti dopo l’uscita dal Liceo viene attuato costantemente grazie ai dati forniti dal MIUR nella sezione 2.4 (b-c-d) del RAV, nonché dal portale implementato dalla Fondazione Agnelli <https://eduscopio.it>.

Come punto di partenza per la redazione del Piano, si prendono in considerazione le priorità individuate nell’ultima sezione del RAV.

Obiettivi di processo previsti per il triennio 2019-22 e raggiunti

Area di processo	Obiettivi di processo raggiunti	Obiettivi di processo riproposti
Inclusione e differenziazione	Richiesta a USB-UST incremento di unità di docenti di sostegno in OD	No
	Elaborazione di un articolato protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità	Sì (solo aggiornamento)
	Applicazione triennale del protocollo di accoglienza e verifica in itinere e finale dello stesso	Sì
Continuità e orientamento	Miglioramento continuità educativa: favorire la familiarità degli alunni del primo grado con le discipline caratterizzanti, anche mediante la realizzazione dell’iniziativa del summer camp	Sì

Priorità, traguardi e obiettivi per il triennio 2019-2022 confermati per il triennio 2022-2025

Area di processo	Priorità	Traguardi	Obiettivi di processo collegati alle priorità e al traguardo	Indicatori di monitoraggio	Modalità di valutazione
RISULTATI SCOLASTICI			(Curricolo) Attivare un progetto didattico triennale volto a introdurre nella progettazione curricolare competenze imprenditoriali Progettazione curricolare ed extracurricolare finalizzata alla prevenzione della dispersione	Abbandoni Non ammissioni per profitto Promozioni con debito	Esiti degli studenti:pagelle

	Riduzione dei giudizi sospesi; incremento della numerosità nelle fasce di punteggio più elevato dell'Esame di Stato	Riduzione dei giudizi sospesi del 2% entro il triennio. Incremento della numerosità nelle fasce di punteggio più elevato dell'Esame di Stato entro il triennio in entrambi gli indirizzi	(Ambiente di apprendimento) Introdurre nuove metodologie didattiche, anche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula.	Programmazione didattica del Consiglio di classe e del docente Risultati scolastici	Analisi serie storica giudizi sospesi Andamento risultati esami di Stato
			(Ambiente di apprendimento) Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici a disposizione a scuola	Programmazione didattica del docente Registro elettronico Relazione finale Risultati scolastici	Pagelle Analisi serie storica giudizi sospesi Andamento risultati esami di Stato
			(Sviluppo e valorizzazione risorse umane) Partecipazione dei docenti ad iniziative di formazione mirate alla prevenzione dispersione, alla valorizzazione della relazione, alla didattica per BES	Partecipazione dei docenti alla formazione Elaborazione del progetto didattico curricolare e della progettazione extracurricolare Attuazione del progetto didattico	Report degli incontri di formazione Verbali Relazioni Registro elettronico
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Favorire l'acquisizione da parte degli studenti di motivazione, perseveranza, autoconsapevolezza, autoefficacia, resilienza e capacità di iniziativa	Riduzione dei giudizi sospesi del 2% entro il triennio. Incremento della numerosità nelle fasce di punteggio più elevato dell'Esame di Stato entro il triennio in entrambi gli indirizzi	(curricolo) Introdurre nella progettazione curricolare competenze imprenditoriali Incremento dell'impostazione della progettazione didattica e della valutazione per competenze (inclusione e differenziazione) Valorizzazione delle eccellenze e del merito anche in funzione motivazionale	Risultati scolastici Schede di valutazione delle competenze di cittadinanza	Analisi serie storica giudizi sospesi Andamento risultati esami di Stato Esiti valutazione del comportamento Esiti valutazione delle competenze di cittadinanza
RISULTATI A DISTANZA	Favorire il passaggio al secondo ciclo, promuovendo competenze civiche e una cultura giuridica ed economica	Incremento degli iscritti ai due indirizzi del Liceo scienze umane dotati di motivazione e	Proseguire in modo sistematico la presentazione delle discipline di indirizzo e caratterizzanti il Liceo delle Scienze	Nel primo biennio: Abbandoni Non ammissioni per profitto	

		consapevolezza sul percorso intrapreso	umane nelle scuole secondarie di primo grado e presso tutti gli stakeholder: favorire la familiarità degli alunni del primo grado con le discipline caratterizzanti il Liceo delle Scienze umane	Promozioni con debito	
--	--	--	--	-----------------------	--

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: le priorità individuate sono connesse agli esiti degli studenti, che - rispetto ai risultati scolastici - risultano migliorabili secondo quanto emerso dal RAV. Si ritiene che l'acquisizione da parte degli studenti di competenze imprenditoriali (declinate in motivazione, perseveranza, autoconsapevolezza, autoefficacia, resilienza e capacità di iniziativa), accompagnate da innovazioni didattiche, con metodologie più attente allo stimolo di curiosità e protagonismo dell'alunno possano contribuire in modo significativo al miglioramento dei risultati scolastici nell'arco del triennio.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI ed agli esiti scolastici

L'analisi compiuta nelle sezioni 2.1 e 2.2. del RAV (Risultati scolastici e Risultati nelle prove standardizzate nazionali) ha messo in luce i seguenti punti di forza e i seguenti punti di debolezza:

Prove nazionali INVALSI grado 10 (classi seconde)

		LSU <i>C.T. Bellini</i>	Media LSU Italia	Media LSU Piemonte	Media Licei Italia	Media Italia complessivo
2014/2015	ITALIANO	58,6	56,25	57,66	63,2	54,8
	MATEMATICA	38,6	36,79	36,28	50,1	43,2
2015/2016	ITALIANO	59,7	59,23	60,44	65,7	57,8
	MATEMATICA	34,2	33,45	34,09	48,3	41,6
2016/2017	ITALIANO	64,3*	59,93	60,63	65,2	57,2
	MATEMATICA	49,9*	41,70	43,63	55,1	47,9
Nuova scala di misurazione Assenza di distinzione tra tipi di Licei		LSU C.T. Bellini	Media Licei Italia	Media Licei Piemonte	Media Licei Nord ovest	
2017/2018	ITALIANO	208,6	203,4	210,6	213,5	
	MATEMATICA	197,9	193,1	201,1	204,5	
2018/2019	ITALIANO	207,3	208,5	214,2	218,8	
	MATEMATICA	194,8	196,5	206,5	208,8	
2019/2020 e 2020/2021 Le prove non si sono svolte a causa della pandemia Covid-19						
2021/2022	ITALIANO	209,9	195,7	201,2	206,1	
	MATEMATICA	189,5	190,0	196,9	199,7	

*A livello di scuola: miglioramento in punteggio assoluto e in riferimento alla media nazionale per matematica e italiano.

Gli esiti delle prove di Italiano 2021/22 rivelano che tutte le classi seconde si collocano ad un livello decisamente superiore rispetto alla media Licei Italia e superiore anche ad altre scuole o classi con background familiare simile collocate in Piemonte e nel Nord Ovest. Molti studenti si collocano ai livelli 4 e 5. Nelle classi seconde gli indici di variabilità tra le classi per Italiano e Matematica sono più bassi rispetto a quelli delle scuole di riferimento mentre quelli dentro le classi sono superiori, a prova di equità dell'azione della scuola; meno alunni dell'Istituto si collocano ai livelli 4 e 5 rispetto alle scuole di riferimento. Va osservato che le caratteristiche ordinamentali dei due indirizzi possono incidere sui risultati, in quanto i due indirizzi si caratterizzano per diverse peculiarità, specialmente nel corso di studi di matematica.

Gli esiti delle prove INVALSI 2021/22 grado 10 (classi seconde) mettono in luce:

- Cheating* di modesta entità
- Variabilità dei punteggi tra le classi leggermente più contenuta in matematica che in italiano, e in ogni caso inferiori alla media nazionale
- Variabilità dei punteggi all'interno delle classi elevata e superiore alla media nazionale.
- Per la prova di matematica gli studenti si attestano sul livello 2°- 3° mentre per italiano sul livello 3°- 4°. I primi tre indicatori danno conto di prove svolte con serietà (a) e di un elevato livello di inclusione (b e c). I risultati INVALSI del liceo Bellini considerati in serie storica dal 2014/15 al 2021/22 vedono un assestamento del punteggio assoluto per la prova di Italiano mentre per la prova di Matematica si assiste ad una flessione; il posizionamento relativo alla tipologia di istituto "Liceo di pari formazione" risulta in linea alla media.

Prove nazionali INVALSI classi quinte (inizio delle rilevazioni a.s. 2018/19)

		Liceo Bellini	Liceo Bellini rispetto a scuole italiane con background familiare simile	Licei Italia	Licei Piemonte	Licei Nord ovest
2018/2019	ITALIANO	215,9	+10,4	205,5	219,1	220,6
	MATEMATICA	198,7	+5,7	193	203,5	208,3
	INGLESE reading	214,6	+7,4	207,2	216,4	222,7
	INGLESE listening	215,8	+7,2	208,6	220,2	225,1
2019/2020 Le prove non si sono svolte a causa della pandemia Covid-19						
		Liceo Bellini	Liceo Bellini rispetto a scuole italiane con background familiare simile	Altri Licei diversi da scientifici, classici, linguistici		
				Italia	Piemonte	Nord ovest
2020/2021	ITALIANO	201,3	+15	191,2	202,7	205,7
	MATEMATICA	193,1	+14,8	184,9	196,7	199,7
	INGLESE reading	209,6	+19,6	191,9	207,3	208,1
	INGLESE listening	218,9	+23,3	196,6	214,2	213,5
2021/2022	ITALIANO	205,2	+16	183,6	194,0	197,1
	MATEMATICA	192,1	+7,7	184,0	193,2	196,1
	INGLESE reading	212,5	+17,3	n.d	n.d	n.d
	INGLESE listening	219	+16,7	196,1	206,8	212,4

Nelle prove di Italiano le classi quinte si collocano ad un livello superiore rispetto alle altre scuole e un numero molto esiguo di alunni si colloca nelle fasce più basse 1-2. In matematica la maggior parte delle classi si colloca ad un livello inferiore rispetto a Nord Ovest e Piemonte ma superiore rispetto al livello nazionale. Va osservato che le caratteristiche ordinamentali dei due indirizzi possono incidere sui risultati, in quanto i due indirizzi si caratterizzano per diverse peculiarità, specialmente nel corso di studi di matematica. In Inglese le classi

raggiungono risultati molto alti rispetto a quelli delle altre scuole e un'alta percentuale di alunni si colloca al livello B2 superando ampiamente le scuole di riferimento. Nelle classi quinte nella prova di Italiano l'effetto scuola è sopra alla media regionale e pari alla media della macroarea e a quella nazionale.

Le prove INVALSI grado 13 (classi quinte) svolte nelle due annualità indicate in tabella mettono in luce:

- La variabilità dei punteggi tra le classi è piuttosto elevata (superiore alla media nazionale) in tutte le prove
- La variabilità dei punteggi all'interno delle classi è molto elevata
- Nel 2021/22 per la prova di italiano gli studenti si attestavano sul livello 3°- 4°, per matematica sul livello 2°- 3°, per inglese reading sul livello B2, per inglese listening sui livelli B2-B1. Nel 2021/22 i dati sono in linea con quelli dell'anno precedente. Si apprezza un miglioramento per la prova di italiano dove gli studenti si attestano in maggioranza sul livello 2°- 3°, con un incremento sensibile della percentuale di studenti al livello 3° e 4°; per matematica sul livello 2°- 3° con un leggere miglioramento della percentuale di studenti in livello 4°; per inglese reading sul livello B2, per inglese listening gli studenti si collocano in maggioranza al livello B2 con un leggero calo rispetto allo scorso anno.

Dal confronto con i punteggi all'interno della categoria "altri Licei di pari formazione" (nel 2021/22) e con la categoria "Altri Licei diversi da classici, scientifici e linguistici" (nel 2020/21) emergono i seguenti dati:

- Il posizionamento del Liceo bellini per Italiano e matematica risultano in linea a quello dei Licei del Piemonte e del Nord ovest, mentre è costantemente superiore ai Licei Italia.
- Gli esiti nelle prove di Inglese nel 2020/21 risultavano in linea con l'osservazione di cui sopra, mentre al contrario nel

2021/22 si osservano punteggi che superano quelli del Piemonte e del Nord ovest nel listening (al momento i dati del reading a livello provinciale, regionale e nazionale non sono disponibili)

Da tutte le rilevazioni finora svolte emerge costantemente un posizionamento del Liceo Bellini a livelli superiori in tutte le prove rispetto alle scuole italiane con background familiare simile seppure con leggeri decrementi rispetto all'anno precedente

L'analisi degli esiti scolastici condotta sul raffronto tra esiti 2018/19 e 2021/22 (nell'a.s. 2019/20 per effetto della pandemia le norme sulla valutazione finale degli alunni vennero eccezionalmente modificate da un provvedimento del Governo) fa emergere:

		prime	seconde	terze	quarte
2018/19 giugno	Ammessi %	49	64	66	65
	non ammessi* %	15	7	6	3
	giudizio sospeso %	32	28	25	34
2020/21 giugno	Ammessi %	65	57	64	82
	non ammessi* %	10	4	4	2
	giudizio sospeso %	22	28	28	15
2021/22 giugno	Ammessi %	54,5	71,5	61	67,5
	non ammessi* %	15	9,5	10	3,5
	giudizio sospeso %	30	19	29	29

*non si considerano i non ammessi allo scrutinio per assenze

Nella maggior parte delle classi il numero complessivo degli studenti ammessi alla classe successiva (dopo la verifica del giudizio sospeso di fine agosto) è in crescita rispetto agli anni precedenti anche se la loro percentuale è spesso inferiore a quella cittadina e/o nazionale. La percentuale degli ammessi, per le 2e e 3e LES, supera anche le medie regionale e nazionale.

Considerando gli esiti dello scrutinio di giugno, si rileva una situazione delle percentuali di ammessi e non ammessi in linea con quella del 2018/19 (prima della pandemia), salvo l'incremento dei non ammessi nelle classi seconde e terze, da ascrivere probabilmente ad una preparazione meno solida per effetto dei due anni di didattica integrata.

Rispetto alle sospensioni di giudizio, le difficoltà degli alunni si manifestano nel corso dei quattro anni principalmente in latino e inglese.

I dati inducono a pensare a una non chiara percezione del carattere liceale dell'Istituto al momento dell'iscrizione, come attesterebbero anche i dati relativi ai ritiri, registratisi, per l'indirizzo LSU, soprattutto al primo e terzo anno di corso, per l'indirizzo LES durante il triennio, entrambi stabili a una soglia massima del 5%. Ne consegue l'importanza delle attività di orientamento in entrata e delle azioni di ri-orientamento al momento della non ammissione.

Nel 2021/22, i giudizi sospesi si risolvevano prima dell'inizio dell'a.s. successivo con una media complessiva di ammissioni intorno al 90% , valore in aumento rispetto all'anno precedente.

Esiti degli Esami di Stato

Liceo delle Scienze umane C. Tornielli Bellini – Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato							
a.s.	indirizzo	Voto 60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e lode
2013/14	Previgente ordinamento	12,2	32,1	32,1	16,0	7,6	0,0
2014/15	Scienze umane + LES	7,5	21,9	37,0	19,2	14,4	0,0
2015/16	Scienze umane	6,7	33,3	37,8	11,11	8,9	2,2
	LES	5,2	36,5	29,2	18,8	10,4	1,1
2016/17	Scienze umane	0,0	23,9	39,1	28,3	8,7	0,0
	LES	5,7	37,5	33,0	17,0	5,7	1,1
2017/18	Scienze umane	3,7	33,3	35,1	16,6	11,1	0,0
	LES	1,7	31,0	36,2	15,5	15,5	0,0
2018/19	Scienze umane	1,7	28,1	36,9	21,1	12,3	0,0
	LES	9,4	58,5	15,1	9,4	7,5	0,0
2019/20	Scienze umane	1,4	17,6	35,1	20,3	25,7	0,0
	LES	2,1	29,8	42,6	14,9	10,6	0,0
2020/21	Scienze umane	0,0	23,3	36,7	16,7	21,7	1,7
	LES	3,2	22,2	31,7	22,2	20,6	0,0
2021/22	Scienze umane	0,0	27,9	38,2	22,1	11,8	0,0
	LES	6,5	32,3	37,1	14,5	8,1	1,6

Si osserva che la numerosità nelle fasce di votazione vede una progressione verso l'alto, con

- un incremento percentuale dei voti intermedi (61-70 e 71-80) in entrambi gli indirizzi e un corrispondente decremento costante della fascia della sufficienza (voto 60)
- uno spostamento verso l'alto delle due fasce più rappresentative, che nel 2014/15 erano 61-70 e 71-80, mentre dal 2016/17 le fasce dei punteggi 71-80 e 81-90 raccolgono costantemente la maggioranza assoluta degli esiti (con la sola eccezione del LES 2018/19).
- un decremento della fascia 91-100 in entrambi gli indirizzi per l'anno 2021/2022.

In conseguenza di ciò e considerato il miglioramento dei risultati, la scuola ha deciso di proseguire nelle azioni per il recupero delle competenze essenziali e per l'innalzamento del livello generale della preparazione con:

1. ore di lezione rinforzo per gli alunni che incontrano particolari difficoltà in matematica, latino, inglese;
2. specifici corsi per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, in preparazione

- all'accesso ai corsi universitari, quindi funzionali all'orientamento in uscita;
3. aggiornamento dei docenti sulla didattica laboratoriale supportata dalle tecnologie (LIM ecc.) per tutte le discipline (almeno 20 ore/anno per docente), con un approfondimento specifico per la matematica;
 4. seminari e laboratori estivi per gli studenti di seconda media;
 5. allenamento in orario curricolare a mobilitare le conoscenze, abilità e competenze richieste nelle prove Invalsi per tutte le discipline, in particolar modo per la lingua inglese, la cui rilevazione, per le classi quinte, costituisce una pratica nuova;
 6. la restituzione degli esiti delle prove Invalsi alle classi terze e seconde per sensibilizzare al corretto svolgimento delle stesse, in quanto durante la somministrazione dell'anno scolastico 2021/2022 si è registrata una limitata consapevolezza dell'importanza delle prove con alcuni casi di superficialità nello svolgimento.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, si sono tenute in attenta considerazione le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, ed in particolare sono state accolte le seguenti proposte progettuali:

- Prevenzione dispersione scolastica e povertà educative minorili: Progetto "Terzo tempo", di cui il Liceo Bellini è partner, con la Provincia di Novara e la Cooperativa sociale Elios di Novara; collaborazione con "Obiettivo Orientamento Piemonte" per la gestione alunni a rischio dispersione;
- Prevenzione cyberbullismo e bullismo: progetto di peer education "Per Tommaso" (ASL-NPI, Rotary club) e Protocollo di intesa " SCUOLA SPAZIO DI MediAZIONE " con il Comune di Novara - Assessorato alle Politiche Sociali - Centro di Giustizia Riparativa di Novara, finalizzato al contrasto al bullismo e al cyber bullismo; adesione al progetto Generazioni Connesse www.generazioniconnesse.it del MIUR per l'educazione alla sicurezza in rete e la promozione di un uso consapevole di internet e delle nuove tecnologie (4^a edizione), con l'apertura di uno sportello d'ascolto monitorato in sinergia con quello della psicologa della scuola e l'attuazione della E- Policy supportata da azioni di prevenzione.
- Prevenzione del disagio scolastico dall'interno della scuola in sinergia con le risorse del territorio: adesione alla rete regionale USR Piemonte con ITI Omar capofila per la provincia di Novara con il progetto "NOI";
- Inclusione e integrazione degli alunni disabili: progetto "Mai uno di meno" – Provincia di Novara;
- Istruzione domiciliare ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs n. 66/2017;
- Adesione alla Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello promossa dal MIUR;
- Adesione all'Accordo di rete tra il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Novara e gli Istituti: Liceo delle Scienze umane "C.T.Bellini", ITE "Mossotti", ITI "Omar", finalizzato a promuovere e a sostenere, nel raccordo tra I e II livello, l'istruzione degli adulti;
- Partecipazione alla rete di scuole LES – Licei economico-sociali
- Partecipazione alle iniziative culturali promosse dal territorio, attraverso convenzioni e partenariati con il Comune di Novara, la Biblioteca civica, l'Università del Piemonte Orientale, il Teatro Coccia, il Teatro Faraggiana, Musei e Associazioni culturali cittadini
- Adesione al Polo del Servizio bibliotecario del basso novarese-Università del Piemonte Orientale attraverso una specifica convenzione con il Comune di Novara e la biblioteca civica di Novara centro-rete.

Il Liceo Bellini collabora stabilmente con l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", la Camera di Commercio di Novara, l'Associazione Industriali di Novara, FEDERMANAGER Novara-VCO, la Confartigianato di Novara, il Lions Club e aziende private del territorio nella progettazione di percorsi di orientamento e interventi formativi per gli alunni, per i docenti e per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Inoltre sono stati coinvolti nella progettazione i rappresentanti dell'utenza: rappresentanti di istituto, componente genitori e componente studenti, riuniti per la discussione del presente documento nelle sedute del Consiglio di Istituto a tal fine convocate.

Piano di miglioramento (2022-2025)

A partire dalle Priorità e Traguardi di lungo periodo e dagli Obiettivi di processo indicati nella ultima sezione del RAV viene elaborato il Piano di Miglioramento:

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Priorità	Traguardi	Obiettivi di processo	Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
(Esiti degli studenti) Risultati scolastici Riduzione dei giudizi sospesi; incremento della numerosità nelle fasce di punteggio più elevato dell'Esame di Stato	Riduzione dei giudizi sospesi del 2% nel triennio. Incremento della numerosità nelle fasce di punteggio più elevato dell'Esame di Stato entro il triennio in entrambi gli indirizzi	(curricolo, progettazione, valutazione) Attivare nella progettazione curricolare competenze imprenditoriali anche ricorrendo a metodologie didattiche innovative e a distanza	Dirigente	Adozione di misure organizzative e gestionali finalizzate a favorire l'avvio e lo sviluppo del progetto	10	/	
			Docenti	Impiego di modalità didattiche innovative e partecipative sviluppate e sperimentate con l'accelerazione imposta dalla pandemia	120	/	
		(Ambiente di apprendimento) Introdurre nuove metodologie didattiche, anche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula (pur in situazione di carenza aule).	Dirigente	Adozione di misure organizzative e gestionali finalizzate a favorire la disponibilità e la fruibilità delle TIC e degli spazi scolastici (nell'ambito della dotazione di spazi assicurata dall'Ente proprietario)		/	
		Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei	Docenti	Selezione e applicazione di idonee metodologie didattiche (es.: laboratorio di metodologia della ricerca quantitativa in presenza Matematica-Scienze umane; Laboratorio	50	/	

		<p>numerosi strumenti tecnologici a disposizione a scuola (limitazioni Covid all'uso dei laboratori)</p>		<p>arte, storia e società novarese – Casa Rognoni Salvaneschi; Arte e ambiente: indagini e produzione)</p>			
				<p>Messa a punto di metodi con caratteristiche di trasferibilità</p>			
				<p>Disponibilità di strumenti informatici (netbook) per alunni DSA</p>			
<p>(Risultati a distanza) Favorire il passaggio al secondo ciclo, promuovendo competenze civiche e una cultura giuridica ed economica</p>	<p>Incremento degli iscritti ai due indirizzi del Liceo delle Scienze umane dotati di motivazione e di consapevolezza a sul percorso intrapreso</p>	<p>(Continuità e orientamento) Miglioramento continuità educativa: favorire la familiarità degli alunni del primo grado con le discipline caratterizzanti il Liceo delle Scienze umane.</p>	<p>Docenti</p>	<p>Summer Camp estivo</p>	<p>30</p>	<p>525</p>	<p>Bilancio</p>
				<p>Prima giornata accoglienza, informazioni generali, presentazione docenti, visita della scuola. Attività di socializzazione in palestra e brainstorming.</p>			
				<p>Seconda giornata Laboratorio di Psicologia (L.S.U) ed Economia (L.E.S.), intervento di esperti esterni che parlino del proprio lavoro: imprenditori, tecnici, magistrato o avvocato, psicologa dell'istituto, dipendenti dei servizi sociali, ecc</p>			
				<p>Terza giornata Laboratorio di Psicologia (L.S.U) ed Economia (L.E.S.),</p>			

				intervento di esperti esterni che parlino di sé con i ragazzi. Quiz finale, somministrazione questionario di gradimento, consegna attestato di partecipazione.			
			Docenti	Prosecuzione delle attività di orientamento già in essere, in particolare le "microlezioni", dal titolo "Sperimentiamo il LSU" in orario curricolare o extracurricolare, destinate agli studenti delle SSPG della provincia. Interventi attivi presso le scuole SPG.	60	1050	FIS
(Esiti degli studenti) Competenze chiave europee Favorire l'acquisizione da parte degli studenti di motivazione, perseveranza, autoconsapevolezza, autoefficacia, resilienza e capacità di iniziativa	Riduzione dei giudizi sospesi del 2% nel triennio. Incremento della numerosità nelle fasce di punteggio più elevato dell'Esame di Stato entro il triennio in entrambi gli indirizzi	Attivare un progetto didattico triennale volto a introdurre nella progettazione curricolare competenze imprenditoriali Progetto per la prevenzione della dispersione		Classi del primo e del secondo biennio Nuove modalità di progettazione delle attività didattiche, in prospettiva di imprenditorialità e di sviluppo della resilienza, della motivazione e dell'autoefficacia			
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane		Realizzare internamente corsi di formazione, webinar, tutoring ai docenti a cura dell'Animatore digitale e di docente esperto in didattica digitale, strettamente aderenti alle	Docenti	Corsi di formazione previsti nel PTOF. Applicazione in classe Monitoraggio e valutazione	100	/	

		necessità formative dei docenti. Adesione alle proposte formative del PNFD					
--	--	--	--	--	--	--	--

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola, beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto/anno	Fonte finanziaria
Formatori	€ 4.500	-----
Consulenti	---	-----
Attrezzature rinnovo e manutenzione	€ 10.000,00	Bilancio
Servizi: Trasporti	€ 1.200,00	Bilancio
Altro:		

Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività										Resp. Monitoraggi o annuali
	Ottobre/2022	novembre/2022	dicembre/2022	Gennaio/2023	Febbraio/2023	Marzo/2023	Aprile/2023	Maggio/2023	Giugno/2023	2022/23 e 2024/25	
Introdurre nuove metodologie didattiche, anche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula.		laboratorio di metodologia della ricerca quantitativa in presenza	laboratorio di metodologia della ricerca quantitativa in presenza	Laboratorio di metodologia della ricerca quantitativa in presenza Laboratorio arte, storia e società Arte e ambiente: realizzazioni con materiali riciclati	laboratorio di metodologia della ricerca quantitativa in presenza Laboratorio arte, storia e società Arte e ambiente: realizzazioni con materiali riciclati	laboratorio di metodologia della ricerca quantitativa in presenza Laboratorio arte, storia e società Arte e ambiente: realizzazioni con materiali riciclati	laboratorio di metodologia della ricerca quantitativa in presenza Laboratorio arte, storia e società Arte e ambiente: realizzazioni con materiali riciclati	laboratorio di metodologia della ricerca quantitativa in presenza Laboratorio arte, storia e società Arte e ambiente: realizzazioni con materiali riciclati	Laboratorio arte, storia e società Arte e ambiente: realizzazioni con materiali riciclati		Docente Collaboratore per POF, RAV, PdM

Partecipazione di un gruppo pilota di docenti alla formazione continua del progetto Interreg Italia-Svizzera 2019-2021 che si pone l'obiettivo di co-progettare con i docenti, di qualsiasi materia e disciplina, attività concrete da implementare in aula (nella propria materia, in progetti interdisciplinari, laboratori, progetti di sede/istituto, attività extra-scolastiche, ecc.).	Formazione dei docenti	Formazione dei docenti		Avvio del progetto in classe e tutoraggio a distanza	Svolgimento del progetto in classe	Prosecuzione del progetto triennale	Docente Collaboratore per POF, RAV, PdM				
Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici a disposizione a scuola	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Coordinatore di classe (verbale scrutinio finale)
Attivare un progetto didattico triennale volto a introdurre nella progettazione curricolare competenze imprenditoriali		Avvio della progettazione did	Avvio della progettazione did	Avvio del progetto in classe e tutoraggio a distanza	Svolgimento del progetto in classe	Svolgimento del progetto in classe	Docente Collaboratore per POF, RAV, PdM				
Miglioramento continuità educativa: favorire la familiarità degli alunni del primo grado con le discipline caratterizzanti : summercamp micro lezioni e interventi attivi nelle scuole SPG .		Microlezioni per alunni classi terze SSPG	interventi attivi nelle scuole SPG	interventi attivi nelle scuole SPG					Tre giornate Summercamp per alunni classi seconde SSPG		Responsabile orientamento

Monitoraggio delle azioni

Azione	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Introdurre nuove metodologie didattiche, anche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula.	Giugno 2023	Aumento del numero di docenti che introducono nuove metodologie didattiche	Relazioni dei docenti			
Partecipazione di un gruppo pilota di docenti alla formazione continua del progetto Interreg Italia-Svizzera 2019-2021 (prorogato) che si pone l'obiettivo di co-progettare con i docenti, di qualsiasi materia e disciplina, attività concrete da implementare in aula (nella propria materia, in progetti interdisciplinari, laboratori, progetti di sede/istituto, attività extra-scolastiche, ecc.).	Giugno 2023 Giugno 2024 Giugno 2025	Numero dei docenti partecipanti Numero ore di formazione fruite	Fogli presenze ai corsi			
Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici a disposizione a scuola	Giugno 2023	Regolarità di impiego degli strumenti tecnologici	Diario di prenotazione dei laboratori Verbale scrutinio finale RE			
Attivare un progetto didattico triennale volto a introdurre nella progettazione curricolare competenze imprenditoriali	Giugno 2023 Giugno 2024 Giugno 2025	Presenza di obiettivi competenza imprenditoriale nella programmazione	Programmazione educativa didattica e della classe			

		curricolare nelle classi coinvolte nel progetto				
Miglioramento continuità educativa: favorire la familiarità degli alunni del primo grado con le discipline caratterizzanti : summercamp micro lezioni e interventi attivi nelle scuole SPG.	Microlezioni e interventi attivi: Giugno 2023 Summer camp settembre 2023	Numero di interventi svolti Numero partecipanti e soddisfazione	Relazione del referente orientamento Questionario Verbale del gruppo di lavoro			

Fattibilità e impatto

	Obiettivi di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto = Rilevanza
1	Attivare un progetto didattico triennale volto a introdurre nella didattica curricolare competenze imprenditoriali	3	4	12
2	Introdurre nuove metodologie didattiche, anche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula	4	5	20
3	Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici a disposizione a scuola	3	5	15
4	Miglioramento continuità educativa: favorire la familiarità degli alunni del primo grado con le discipline caratterizzanti il Liceo delle Scienze umane	5	5	25
5	Partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione interne e del PNFD	5	5	25

Condivisione interna del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Riunione staff allargato ai rappresentanti di studenti e genitori	Collaboratori DS, Funzioni strumentali, responsabili rilevazioni INVALSI e sito web genitori e alunni	Documenti, videoproiezione discussione	Definizione di tempi, modalità, soggetti coinvolti nel PDM
Genitori e alunni	Rappresentanti CdI	Illustrazione e discussione in CdI	Pareri favorevoli e proposte
Collegio dei docenti	Tutti i docenti	Analisi dei documenti prodotti dallo staff	Osservazioni operative e affinamento della strategia

Piano per l'inclusione

Il Piano annuale per l'inclusività [PAI] 2021/22 è stato elaborato ed approvato dal Collegio dei Docenti in data 18/05/2022 con delibera n. 53 e è stato trasmesso in via telematica all'USR di competenza. In un'ottica di miglioramento continuo, dall'a.s. 2018/19 al PAI si affianca uno specifico protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, da attuare progressivamente a cura della scuola.

Il PAI viene integrato annualmente da specifici progetti per l'istruzione domiciliare elaborati dai Consigli di classe competenti, ogni volta che se ne presentino le condizioni.

Inoltre, in considerazione del probabile incremento di afflusso degli studenti stranieri (anche a causa del conflitto tra Russia e Ucraina) sono stati formalizzati i criteri di inserimento dei minori nelle classi. Il Collegio dei docenti ha deliberato che, tenendo conto dei criteri indicati dalle norme generali in materia (DPR31 agosto 1999, n. 394, art. 45; Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014 e s.m.i.; Nota M.I. AOODPIT 781 del 14/04/2022), su proposta del Dirigente scolastico o di suo delegato, siano i rispettivi consigli di classe a pronunciarsi sulla classe di iscrizione, valutando le specifiche situazioni.

Ai fini dell'inclusione e della prevenzione del disagio, si è definito il Protocollo di intervento antibullismo e cyberbullismo

Scelte organizzative e gestionali

- per la attuazione delle finalità di cui ai commi 1-4 della L. 107/2015, si individuano le seguenti priorità didattiche, gestionali, amministrative, da perseguire nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili;
- la cura della relazione educativa e del clima di classe per promuovere negli alunni interesse e partecipazione e per favorire il riconoscimento dell'altro come persona;
- la promozione delle competenze sociali e civiche, a supporto del successo formativo, scolastico e sociale e la definizione di strumenti e modalità di rilevazione dei livelli di competenze di cittadinanza;
- l'innovazione didattica per incrementare la motivazione all'apprendimento, l'inclusione e il successo formativo;
- l'incremento della competenza digitale, per promuovere un utilizzo responsabile delle tecnologie e ai contenuti digitali per il lavoro, lo studio e la partecipazione sociale e per favorire un approccio etico e sicuro a tali strumenti;
- l'orientamento come processo continuo nel curriculum verticale, da perseguire mediante una didattica orientativa;
- la dimensione europea nell'insegnamento;
- la promozione della lettura, della riflessione, del dialogo e del confronto, anche attraverso la biblioteca scolastica e gli incontri con autori;
- la qualità dei servizi sotto il profilo educativo ed amministrativo;
- la promozione del benessere organizzativo;
- la valorizzazione e la responsabilizzazione delle risorse umane con relativi compiti e ruoli assegnati;
- la cura delle relazioni scuola/famiglia, docenti/dirigente, dirigente/famiglia, alunni/docenti, docenti/personale ATA, RSU/docenti e dirigente, figure di sistema/dirigente, in modo tale da diffondere e condividere le priorità e le linee di intervento;
- la conoscenza del piano di sicurezza interno attraverso momenti informativi e formativi;
- il progresso nella dematerializzazione (amministrativa e - per quanto possibile - didattica) e il riordino degli archivi cartacei nella prospettiva di una più ampia diffusione della cultura della documentazione (in particolare in ambito didattico).

il progresso nella dematerializzazione (amministrativa e - per quanto possibile - didattica) e il riordino degli archivi cartacei nella prospettiva di una più ampia diffusione della cultura della

Per l'organizzazione e il funzionamento del servizio scolastico, in coerenza con l'atto di indirizzo del dirigente scolastico, si individua la necessità delle seguenti figure:

- *Primo collaboratore del dirigente scolastico*
- *Secondo collaboratore del dirigente scolastico*

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono inoltre istituite le figure di seguito elencate, con i compiti rispettivamente indicati:

- *Coordinatore dell'istruzione serale degli adulti* - rappresenta il dirigente scolastico nei rapporti con il CPIA e nelle sedi istituzionali; coordina la didattica dei corsi serali di Liceo economico sociale.
- *Coordinatore dei progetti internazionali* - coordina i progetti internazionali ed europei;
- *Coordinatore Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)* - organizza e coordina le attività di PCTO;

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- *Coordinatore di classe* - coordina l'azione didattica del consiglio di classe per garantire una adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte didattiche pedagogiche. Coordina le prestazioni dei diversi docenti impegnati in una classe, attraverso la programmazione operata nell'ambito del consiglio di classe e l'interazione diretta con i vari soggetti coinvolti, al fine di migliorare la qualità della didattica, i risultati di apprendimento raggiunti dagli alunni, la collaborazione, l'informazione e il dialogo tra docenti, alunni e genitori, in qualità di referente.

altre figure organizzative e rispettive attribuzioni:

- *Coordinatori di dipartimento* - curano la definizione del curricolo di istituto e della programmazione annuale di dipartimento; coordinamento della scelta dei libri di testo unificati per dipartimento
- *Animatore digitale e responsabile del sito web* - svolge le attività previste per la sua funzione dal PNSD ed è responsabile della gestione del sito web istituzionale;
- *Responsabile INVALSI* - coordina l'organizzazione delle prove INVALSI e cura l'analisi e la diffusione dei risultati;
- *Coordinatore dell'integrazione BES* - coordina le attività finalizzate all'integrazione di tutti gli alunni disabili e con altre esigenze educative speciali e i progetti di educazione alla salute;
- *Coordinatore dell'orientamento* - coordina l'organizzazione delle attività di orientamento in ingresso e in uscita e di promozione del Liceo sul territorio;
- *Referente E-Policy, Bullismo e Cyberbullismo* - coordina le attività di prevenzione e gestisce le segnalazioni relative a episodi di bullismo
- *Coordinatore per il PTOF* - coordina la progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa; svolge un ruolo operativo in seguito alle decisioni del Nucleo interno in ordine all'autovalutazione di Istituto, al piano di miglioramento, al Bilancio sociale;
- *Coordinatore delle analisi statistiche* - collabora nella realizzazione dei form on line per la raccolta dei dati; analizza, elabora, presenta i dati raccolti relativi agli esiti di apprendimento dopo gli scrutini e agli esiti dei questionari di soddisfazione;
- *Coordinatore di asse culturale* - coordina i gruppi di lavoro per assi culturali, coordina la progettazione didattica per competenze e la verifica delle competenze, anche ai fini della certificazione delle stesse.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Secondo quanto previsto dalla legge 107/2015, il Liceo Bellini adotta due diverse modalità di svolgimento PCTO: tutti gli alunni (circa 200 ogni anno) dei corsi dei due indirizzi svolgono attività presso soggetti ospitanti, sotto la guida dei tutor interni ed esterni. Le classi del corso di istruzione degli adulti serale sono impegnate nell'Impresa formativa simulata (IFS) con un'impresa madrina. Il Liceo Bellini ha attivato oltre 270 convenzioni con Enti Locali, scuole, enti assistenziali e culturali, biblioteche, enti no profit, associazioni di volontariato, per lo svolgimento di attività coerenti con il percorso di studi del Liceo delle Scienze umane e dell'opzione Economico sociale. I partner aziendali vengono scelti tra gli enti già accreditati nella pluriennale esperienza di stage e tirocini del Liceo Bellini e già attivi in collaborazioni di diversa natura con la scuola, nonché tra le Aziende iscritte nell'apposito Albo presso la Camera di Commercio di Novara.

I percorsi PCTO si svolgono in orario extracurricolare, anche estivo. Si prevede lo svolgimento di almeno 70 ore di attività entro il 31 agosto della classe quarta, oltre alla formazione propedeutica di 20 ore. La modalità dell'IFS viene adottata in modo prevalente nel corso serale, con un monte ore proporzionalmente ridotto.

Il progetto formativo e la certificazione delle competenze vengono realizzati secondo le indicazioni ministeriali contenute nelle Linee guida PCTO (di cui al D.M. n. 774 del 4/09/2019) Il nostro Liceo ha declinato il Progetto formativo di PCTO, per gli studenti del corso diurno, secondo quattro diversi ambiti caratterizzati in base alle competenze previste e da sviluppare nel percorso stesso.

Essi sono:

- Ambito educativo e pedagogico che prevede anche la formazione in attività sportive (scuole, baby parking, associazioni sportive);
- Ambito aziendale o professionale (aziende e studi di professionisti);
- Settore pubblico, sociale e culturale (Enti pubblici e volontariato sociale, associazioni culturali, musei, biblioteche);
- Internazionalizzazione (soggiorni all'estero con attività di PCTO, proposte di attività formative relative a temi legati all'internazionalizzazione riconosciute ai fini del PCTO).

Per il corso serale è invece prevista come attività di PCTO l'Impresa Formativa Simulata (IFS), con una formazione avente per tema gli scenari dell'attuale mercato del lavoro e gli strumenti per la ricerca attiva di un'occupazione a cura di Federmanager e la simulazione dell'attività di un'agenzia di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale attraverso le proposte e il coordinamento di Pro Loco Novara, la nostra impresa tutor.

Per gli studenti potranno essere previste forme di rimborso spese, nei limiti delle risorse disponibili. I tutor scolastici vengono scelti all'interno dei Consigli di classe e seguono le attività di alternanza in orario di servizio o nell'ambito di progetti con finanziamento specifico. La valutazione del percorso svolto avviene a cura del consiglio di classe nella prima seduta di scrutinio utile dopo il termine delle attività di alternanza.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano nazionale scuola digitale (PNSD) di cui al D. M. 851 del 27 ottobre 2015 (http://www.istruzione.it/scuola_digitale/) prevede tre grandi linee di attività: miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche, formazione insegnanti.

Per la realizzazione del Piano è stato individuato l'Animatore digitale.

Il Liceo Bellini ha effettuato nel corso degli anni investimenti ingenti nell'innovazione tecnologica, dotando tutte le classi di lavagne interattive multimediali, correntemente utilizzate per la didattica d'aula e per la comunicazione con le famiglie (registro elettronico). Di pari passo con l'investimento in tecnologia si è sviluppato l'aggiornamento dei metodi didattici dei docenti attraverso le tappe della formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e della formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata, da implementare costantemente anche nel triennio a venire. Si stanno attivando iniziative specifiche di formazione per gli studenti sulla cittadinanza digitale; analoga formazione potrà essere attivata anche per le famiglie.

Le famiglie sono coinvolte nella costituzione di una comunità on line attraverso il sito web istituzionale <https://www.liceobellini.edu.it>, dove vengono pubblicati gli atti ufficiali e le informazioni sulla vita della scuola rivolte a tutta la comunità scolastica. I genitori fruiscono di servizi digitali (registro elettronico, prenotazione colloqui settimanali con i docenti, invio di comunicazioni personali via e-mail) che favoriscono il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.

La dotazione hardware della scuola è oggetto di costante miglioramento, attraverso l'attuazione delle azioni di volta in volta più appropriate: miglioramento dell'efficienza della rete wireless e sua manutenzione; aggiornamento della funzionalità dei laboratori informatici, totalmente rinnovati e dislocati in nuovi locali, grazie alla collaborazione tra l'amministrazione provinciale e il Liceo; incremento della dotazione di postazioni mobili; manutenzione della dotazione esistente; aggiornamento continuo dei servizi di telefonia e della rete in fibra ottica.

Attività didattiche correlate al PNSD: il Liceo intende incrementare nel curriculum di studi le attività didattiche laboratoriali quali: ricerca guidata nel web e in biblioteca per tutte le discipline; scrittura creativa e in modalità collaborativa; didattica laboratoriale per la matematica e per le altre discipline; documentazione di attività didattiche attraverso corsi per la realizzazione di video (videomaking) e pubblicazione sui social network; *peer education* per la prevenzione del cyberbullismo e i rischi della rete; costruzione di *curricula* trasversali per lo sviluppo di competenze di cittadinanza. Si procede alla formazione degli studenti al migliore uso dei contenuti digitali correlati ai libri di testo in adozione; l'emergenza sanitaria ha dato un forte impulso all'utilizzo di piattaforme digitali, che, dopo l'emergenza, stanno entrando nella prassi didattica ordinaria a fianco degli altri metodi e strumenti didattici tradizionali; tutti gli alunni della scuola sono dotati di un profilo personale di utilizzo del registro elettronico negli ambiti ad essi dedicati; nelle classi del LES si attua regolarmente un progetto laboratoriale di compresenza fra le discipline di Matematica e di Scienze Umane sulla metodologia della ricerca in ambito statistico. In ordine alla formazione dei docenti, si svolgono regolarmente incontri di formazione sull'uso del registro elettronico, delle piattaforme digitali, dei questionari online, dei software di presentazione online; sono patrimonio della scuola le iniziative di formazione e di aggiornamento dei docenti sulla didattica laboratoriale supportata dalle tecnologie (LIM ecc.) per tutte le discipline (almeno 20 ore/anno per ciascun docente), con un approfondimento specifico per la matematica. Ogni anno il Liceo organizza un corso di formazione, che coinvolge gli assi culturali e le discipline caratterizzanti dell'indirizzo, focalizzato sulla messa a punto aggiornata di un tema o un problema specifico e sul suo sviluppo didattico in chiave laboratoriale, anche con il supporto delle tecnologie.

Dall'anno scolastico 2019/20, il Liceo Bellini è Ente certificatore e sede dei corsi EIPASS www.eipass.com. Il programma di certificazioni informatiche EIPASS attesta il possesso delle competenze ICT, così come descritte negli standard internazionali alla base del nuovo curriculum *Europass*: come per le competenze linguistiche, anche per quelle informatiche ora è prevista una specifica tabella di classificazione delle competenze digitali.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito della missione 4 del PNRR finalizzata a migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro, il Liceo intende mettere in

atto azioni con durata pluriennale che favoriscano l'interazione con altre scuole e con il contesto territoriale, nonché la sinergia educativa tra insegnanti e genitori. Gli interventi verteranno sull'incremento dell'uso responsabile delle tecnologie, sull'impostazione di una didattica flessibile e inclusiva per alunni con BES, sul supporto allo studio in orario pomeridiano e per gli alunni stranieri che necessitano di una prima alfabetizzazione o di un rafforzamento linguistico, sullo sviluppo di una comunità educante che sappia affrontare i problemi connessi al mondo giovanile e sulla sostenibilità ambientale.

Piano formazione docenti

Visto il Piano Nazionale di Formazione pubblicato il 3 ottobre 2016, in base alle risultanze del RAV, degli esiti INVALSI e delle previsioni ordinamentali, visto il Piano annuale dell'inclusività 2021/22, si individua il seguente fabbisogno formativo dei docenti ai sensi dell'art 66 CCNL 2006-2009:

- sulla metodologia CLIL (per le misure orarie previste dal MIUR per l'insegnamento specifico).
- sulla didattica innovativa e laboratoriale supportata dalle tecnologie (LIM ecc.) per tutte le discipline (almeno 20 ore/anno per docente), con un approfondimento specifico per la matematica e in particolare per la statistica.
- si individuano inoltre esigenze formative su tematiche comuni: sui contenuti delle diagnosi (BES/DSA/DVA), sulla conseguente progettazione didattica e sul rinforzo delle competenze trasversali; sulla inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES); sulla valutazione; sui PCTO; sulle competenze di cittadinanza.
- Si prevedono la formazione e l'aggiornamento obbligatorio dei lavoratori sui luoghi di lavoro e la formazione e l'aggiornamento delle figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, prevenzione Covid, anche per far fronte agli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 e Accordo Stato-regioni 2011 e alla normativa correlata.
- Altre iniziative di aggiornamento relative alle discipline curriculari e agli stili relazionali nella didattica mirano di anno in anno a valorizzare le risorse umane e a promuovere l'apprendimento e il successo formativo degli alunni.

Le attività formative saranno svolte a livello di scuola, di rete di scuole, o attraverso azioni nazionali, in conformità con il Piano Nazionale di formazione di docenti.

Saranno riconosciute attività individuali di formazione su tematiche inerenti la propria disciplina di insegnamento purché erogate da soggetti accreditati dal MIUR.

Ogni docente parteciperà alle azioni formative deliberate dal collegio dei docenti nell'ambito del POF triennale anche in una logica di sviluppo pluriennale.

La misura minima annuale per le attività di aggiornamento è fissata in 20 ore/anno che ciascun docente dovrà certificare al termine dell'anno scolastico, ovvero in almeno 60 ore nel triennio, da certificare a cura del docente entro il 31 agosto 2025. *[Se le fonti normative indicheranno una misura superiore, se ne terrà conto negli anni successivi.]* L'autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del minimo previsto.

In quanto obbligatoria, la formazione svolta dagli insegnanti è finanziata con la carta elettronica del docente (L. 107/2015, art. 1, c. 121).

Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)

Come previsto dal Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020, le scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti dovranno adottare quanto progettato nel *Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)*.

Secondo le indicazioni delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, adottate con decreto 89 del 7/08/2020, tale Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e ed in particolar modo degli alunni più fragili.

Destinatari

La didattica digitale integrata è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo *lockdown*, agli alunni di tutti i gradi di scuola.

L'analisi del fabbisogno

La scuola avvierà una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, a inizio di ogni anno scolastico fino a risoluzione dell'emergenza sanitaria in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni delle classi prime, per prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

Il Consiglio di Istituto ha già adottato i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali in data 30 giugno 2020:

- definizione del numero massimo di dispositivi cedibili in comodato d'uso;
- pubblicazione del bando per la distribuzione a mezzo circolare destinata alle famiglie;
- redazione di graduatoria dal reddito più basso a quello più alto, documentato con modulo ISEE nel caso le richieste superino le disponibilità.

Tali criteri erano già stati adottati dal Liceo nei precedenti bandi del 25 marzo e dell'8 maggio 2020.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Gli obiettivi da perseguire

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Gli alunni più fragili sono oggetto di un'attenzione particolare. In accordo con le famiglie, nel caso pervenisse richiesta alla scuola, opportunamente attestata e riconosciuta, da parte del medico curante, si avrà cura di orientare all'attività di DDI - come metodologia alternativa alla didattica in presenza e alla didattica digitale complementare erogata dal Liceo per l'anno scolastico 2020-21 e fino a risoluzione dell'emergenza sanitaria - gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, **anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.**

I docenti per le attività di sostegno, **sempre in presenza a scuola assieme agli alunni**, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

La scuola fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

Gli strumenti da utilizzare

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, il nostro Liceo ha individuato in G-suite la **piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza** dei dati a garanzia della *privacy*.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

In sintesi:

	Funzione	Strumento
1	Registrazione attività svolte	Argo Didup
2	Caricamento esercizi da svolgere/svolti/corretti e valutati	Argo Didup
3	Comunicazioni rapide: codici lezione, ecc.	Argo Didup
4	Videolezione	Google meet
5	Verifica orale	Google meet
6	Verifica scritta	Strumenti G-suite
7	Comunicazioni precedentemente inviate via e-mail	Argo Scuolanext

L'orario delle lezioni nell'ambito del Piano DDI

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Qualora il legislatore prevedesse la riduzione della frequenza scolastica per l'aggravarsi delle condizioni epidemiologiche, l'attività digitale complementare sarà affiancata a quella in presenza per tutti gli studenti del Liceo, infatti il 25% delle lezioni (o diversa quota, secondo le disposizioni delle Autorità competenti) verranno erogate con questa modalità come disposto a ogni inizio anno nel Protocollo d'istituto. Il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe, con momenti di pausa dal lavoro al videoterminale di 10 minuti ogni ora di lezione.

Qualora la DDI divenga invece strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown* si prevedono quote orarie settimanali minime di lezione.

- Almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
- Nel corso della giornata scolastica sarà offerta agli alunni in DDI una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

La riduzione delle quote orarie settimanali per le attività sincrone è il risultato della riduzione dell'unità oraria a 50 minuti anziché 60 minuti, cosicché le classi del triennio, rispettando l'orario settimanale definitivo, svolgeranno 30 unità orarie da 50 minuti per effettive 25 ore; gli studenti del biennio svolgeranno 27 unità orarie da 50 minuti per effettive 22h30' di attività sincrone, che saranno integrate da attività asincrone¹ secondo le scelte metodologico-didattiche dei docenti.

Regolamento per la didattica digitale integrata

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Liceo integra il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. Inoltre, vengono disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e delle assemblee studentesche e di ogni altra ulteriore riunione.

Il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria verrà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

¹ Attività integrate digitali asincrone: intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi

Il nostro Liceo prosegue nella formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

È stata inserita nel Patto educativo di corresponsabilità, su delibera del Consiglio d'istituto in data 30 giugno 2020, un'integrazione specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Metodologie e strumenti per la verifica

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, a quelle fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica (Nel server della scuola; invio da parte del docente a mezzo di casella dedicata alla classe; l'oggetto della mail identifica alunno, materia e docente; il personale di segreteria archivia i documenti nelle cartelle di destinazione, senza aprire i file).

Alunni con bisogni educativi speciali

La scuola garantisce la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal consiglio di classe si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione o frequentanti le scuole carcerarie il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

I Dipartimenti in sede di programmazione hanno definito le griglie di valutazione che sono disponibili sul sito istituzionale del Liceo.

Privacy e sicurezza

In merito al trattamento dati, la scuola, coadiuvata dal DPO, si attiene alle indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Garante per la protezione dei dati personali.

Il Dirigente trasmetterà ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti scuola-famiglia

Il rapporto scuola-famiglia è mantenuto attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, la scuola assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste dalle norme sulla valutazione e dal Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente.

I canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire sono i seguenti:

- prenotazione dei colloqui attraverso il registro elettronico Argo Sculanext e ricezione, a mezzo e-mail inviata con il medesimo strumento, del codice di accesso alla videoconferenza
- colloqui in videochiamata, attraverso la piattaforma Google Meet o Cisco Webex, negli orari di ricevimento comunicati sul sito della scuola.

Organizzazione, criteri di valutazione e ampliamento dell'offerta formativa 2022/2023

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Gli indirizzi di studio, le competenze in uscita, il profilo del diplomato del Liceo delle Scienze umane e del Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale (LES), con informazioni sulla didattica e sui servizi, con dati statistici su alunni, personale e dotazione finanziaria sono pubblicati in <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/NOPM010005/liceo-delle-scienze-umane-ct-bellini/>

Il Rapporto di autovalutazione (RAV) fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi approfondita del contesto, dei risultati conseguiti e del suo funzionamento ed è consultabile all'indirizzo <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/NOPM010005/liceo-delle-scienze-umane-ct-bellini/valutazione/>

Il Piano triennale dell'Offerta formativa si trova sul sito istituzionale del Liceo <https://www.liceobellini.edu.it/didattica/ptof/> e sul portale MIUR Cerca la tua scuola. Una illustrazione agile ed efficace delle scelte strategiche e della didattica del Liceo Bellini si può trovare nel Bilancio sociale <https://sites.google.com/liceobellini.edu.it/bilancio-sociale-2021-22/home-pageUn-po'-di-storia>.

LA TRADIZIONE SPERIMENTALE DEL LICEO BELLINI E LA CONTINUITÀ NEI LICEI DELLA RIFORMA

Il complesso scolastico fondato nel 1833 dalla Contessa Giuseppa Tornielli Bellini, comprendente le scuole elementari, le scuole professionali e d'arti e mestieri, l'Istituto Tecnico e la scuola tecnica, era già un'istituzione all'avanguardia.

La storia recente del Liceo "Bellini" è quella di una scuola di secondo grado che ha sempre scelto la strada dell'innovazione attraverso il confronto, il dibattito, la ricerca, la formazione, la proposta culturale ad una città di cui ha saputo interpretare i bisogni formativi. Divenuta dal 1935 Istituto Magistrale, la scuola ha intrapreso un dinamico percorso progettuale.

Dalla metà degli anni Ottanta è stata progettata e attuata una maxi-sperimentazione autonoma, sviluppando due indirizzi: il Liceo socio-psicopedagogico (che nel 1994 aderisce alla sperimentazione nazionale del "progetto Brocca") e il Liceo linguistico (quest'ultimo in seguito scorporato dal Liceo Bellini ed aggregato ad altro Liceo della città).

L'attenzione alle tematiche sociali si concretizza nel 1999 con l'avvio della sperimentazione autonoma del Liceo delle Scienze sociali.

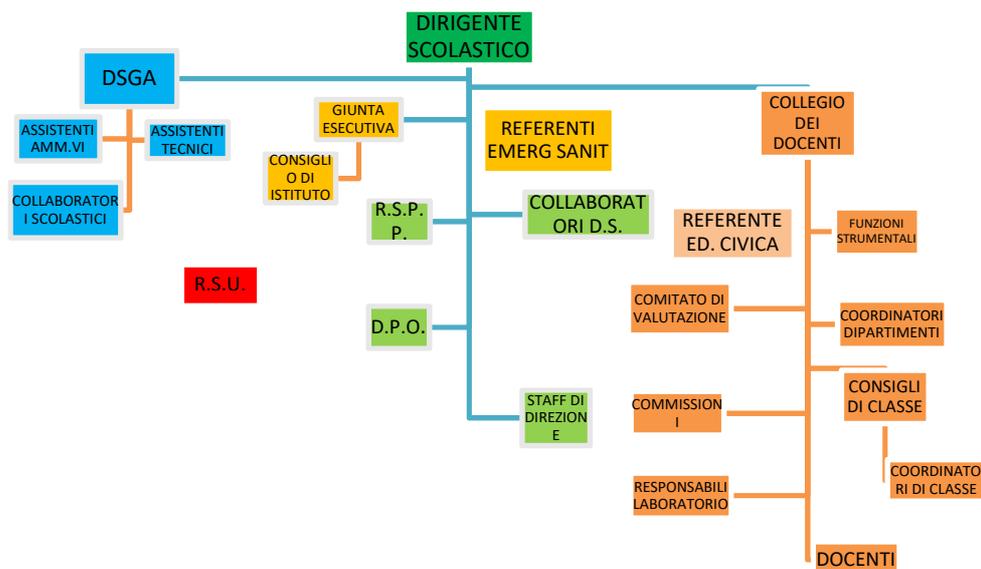
Dal 2010, a seguito della riforma degli ordinamenti liceali, presso l'Istituto "Contessa Tornielli Bellini" vengono attivati due nuovi indirizzi:

- il Liceo delle Scienze Umane (LSU)
- il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale, per brevità Liceo Economico-Sociale (LES).

Molti degli aspetti che nell'ultimo decennio hanno contraddistinto lo stile formativo ed educativo del Liceo "Bellini" trovano una sostanziale continuità nei nuovi Licei della riforma.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Organigramma



Funzionigramma

DIRIGENZA	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Maria Motta
AMMINISTRAZIONE	
DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMM.VI	Raffaella Squillante
SICUREZZA E PRIVACY	
R.S.P.P.	Antonella Marcon
D.P.O.	Martina Marchetti
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	
1° COLLABORATORE DS	Maria Mancusi
2° COLLABORATORE DS	Cristina Bellati
COORDINAMENTO CORSO SERALE E REFERENTE RETE LES	Grazia Massara
ANIMATORE DIGITALE	Patrizia Paletta
COLLABORAZIONE NELLA GESTIONE DELLE SUPPLENZE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TURNI DI SORVEGLIANZA	Matteo Stella
COLLABORAZIONE NELLA GESTIONE DELLE SUPPLENZE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TURNI DI SORVEGLIANZA	Camilla Zamponi
FUNZIONI STRUMENTALI	

Area 1 - COORDINAMENTO PTOF, RAV, BILANCIO SOCIALE	Matteo Stella
Area 2 - PCTO	Laura Ceriotti
Area 3 - PROVE INVALSI	Camilla Zamponi
Area 4 - ORIENTAMENTO IN ENTRATA-IN USCITA E PROMOZIONE DEL LICEO	Marta Armilli, Paola Martinetti
COMITATO DI VALUTAZIONE	
Paola Martinetti, Elena Donati, Lidia Schizzi, componente genitori e studenti da eleggere	
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	
LETTERE	Monica Bovo
MATEMATICA E FISICA	Luca Staffetti
LINGUE STRANIERE	Maria Cristina Nicoletta
SCIENZE	Vincenzo Laise
SCIENZE GIURIDICHE	Domenico Argirò
SCIENZE UMANE	Mirko Catena
SCIENZE MOTORIA	Stefania Broussard
STORIA DELL'ARTE	Camilla Zamponi
SOSTEGNO	Daniela Capella
IRC e Materia alternativa	Massimo Caccia
RESPONSABILI ASSI CULTURALI	
ASSE DEI LINGUAGGI	Ilaria Rossi
ASSE STORICO SOCIALE	Laura Angela Ceriotti, Giusy Moschitta
ASSE MATEMATICO	Marco Floris
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Lidia Schizzi
COMMISSIONI	
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	Armilli (coordinatrice) Argirò, Barino, Bellati, Boniperti, Calabrò, Capella, Catena, Ceriotti, Franzoso, Gianasso, Laise, Malnati, Mancusi, Martinetti, Massara, Mazzi, Minella, Nicoletta, Orlando, Paletta, Pintimalli, Rossi, Ruzza, Salsa, Schizzi, Stella
COMMISSIONE PCTO	Ceriotti (coordinatrice) Armilli, Barbero, Catena, Di Maio, Franzoso, Giordanelli, Magistrini, Martinetti, Massara (per il corso serale), Moschitta, Paccagnella, Ruzza, Simonetti, Zamponi
COMMISSIONE E-POLICY E GENERAZIONI CONNESSE - PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO	Paola Martinetti (coordinatrice) Armilli, Badà, Boniperti, Catena, Franzoso, Massara, Moschitta, Paccagnella, Passalacqua, Salsa, Simonetti
TEAM ANTIBULLISMO	Dirigente scolastico, Referente prevenzione bullismo e cyberbullismo, Animatore digitale, psicologa di Istituto, Commissione e-policy

ACQUISTI HW/SW PER LA DIDATTICA	Team digitale + A.T. Villani
COMMISSIONE PREVENZIONE COVID-19	Staff di dirigenza, docenti coordinatori di classe, rappresentanti di alunni e genitori in Consiglio di Istituto
REFERENTI	
E-POLICY, GENERAZIONI CONNESSE	Paola Martinetti
REFERENTE DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA	Salvatore Oliva
REFERENTE EMERGENZE SANITARIE ISTITUTO E CORSO SERALE	Francesca Barbero, Renato De Stefani
SOSTITUTI REFERENTI EMERGENZE SANITARIE	Simona Calabrò, Giovanni Ferrante
SERVIZIO STATISTICO	Luca Staffetti
RESPONSABILI DI PROGETTI PLURIENNALI	
INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI	Patrizia Di Maio
LABORATORIO TEATRO INSTABILE	Luisa Testori
PROGETTI INTERNAZIONALI	Sara Barino
TEAM DIGITALE	Elena Donati, Paola Martinetti, Antonio Picano
RESPONSABILI DI LABORATORIO	
LABORATORIO DI BIOLOGIA	Vincenzo Laise
LABORATORI INFORMATICI- MULTIMEDIALI	Luca Staffetti
LABORATORIO DI FISICA	Luca Staffetti
PALESTRA	Alessandro Orlando
BIBLIOTECA	Giovanna Arata
LIM	tutti i docenti
CONSIGLIO DI ISTITUTO	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Maria Motta
COMPONENTE GENITORI	Anna Dellacà
COMPONENTE DOCENTI	Armilli, Catena, Mancusi, Martinetti, Nicoletta, Testori
COMPONENTE ALUNNI	Ambra Cirelli, Letizia Vitaletti, Agostino Tortora, Lucilla Sturiale
COMPONENTE ATA	Non eletta
GIUNTA ESECUTIVA	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Maria Motta
D.S.G.A.	Raffaella Squillante
COMPONENTE DOCENTI	Paola Martinetti
COMPONENTE GENITORI	da eleggere

COMPONENTE ALUNNI	da eleggere
R.S.U.	
Daniela Capella, Nicola Simonetti, Anna Maria Sommese	

Spazi e strutture

Oltre alle aule e agli uffici amministrativi e di dirigenza, l'Istituto attualmente dispone di:

- 1 laboratorio di chimica/biologia;
- 1 laboratorio di fisica – "Franca Iovenitti";
- 2 laboratori informatici - linguistici - multimediali;
- tutte le aule attrezzate con lavagna interattiva multimediale (LIM) o monitor interattivo;
- 1 biblioteca polifunzionale;
- 1 Aula Magna con attrezzature video;
- 1 Auditorium per conferenze
- 1 aula Centro Ascolto/orientamento (CIC);
- 1 palestra
- 1 aula docenti "Maria Teresa Monteverde"
- 1 aula ricevimento parenti
- Aule per le attività di sostegno.

Sono inoltre disponibili postazioni video mobili da utilizzare direttamente nelle aule normali e un laboratorio mobile attrezzato con tablet su carrello.

Sicurezza

Il tema della sicurezza è oggetto di particolare attenzione e considerazione nel Liceo Bellini, per promuovere una "cultura della prevenzione" finalizzata a garantire la conoscenza a tutti gli operatori scolastici sulle tematiche relative alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni; garantire la diffusione della programmazione della prevenzione e la sua collocazione all'interno delle normali attività didattiche; garantire la massima sicurezza negli ambienti di lavoro; garantire la diffusione e divulgazione delle misure e procedure da attuare in caso di emergenza.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è nominato dal Dirigente Scolastico e provvede a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008. Collabora con il Dirigente, con il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza e con il Medico competente nella valutazione dei rischi.

La scuola provvede alla informazione e formazione dei lavoratori e istituisce momenti informativi e formativi per gli alunni, oltre a svolgere le dovute prove di emergenza più volte l'anno.

Le bacheche sicurezza dislocate nei corridoi contengono tutte le informazioni utili per chiunque sia presente nell'edificio scolastico.

Criteri di accettazione delle nuove iscrizioni e di inserimento degli alunni nelle classi

L'accettazione delle iscrizioni alle classi prime e di nuovi alunni alle classi successive è subordinata alla capienza massima dell'edificio, di eventuali succursali che l'Ente proprietario metterà a disposizione e delle singole aule. Si terrà conto a tal fine dell'ordine cronologico di presentazione della domanda di iscrizione.

In caso di necessità, perché siano garantiti i parametri di legge ai fini della sicurezza nell'edificio e nei locali scolastici, il Dirigente scolastico riduce il numero di alunni e di studenti per classe, ai sensi della legge 107/2015, art. 1, c. 84, anche mediante redistribuzione degli alunni in classi parallele del medesimo indirizzo di studi, secondo criteri di sostenibilità educativa e relazionale tra i gruppi classe, sentiti i rispettivi consigli di classe.

Per la composizione delle classi prime si applicano i seguenti criteri:

1. eterogeneità rispetto al voto di licenza della scuola media;
2. riduzione del numero di alunni/e per classe, nel caso siano presenti alunni diversamente abili;
3. accoglimento della richiesta della seconda lingua straniera per quanto possibile (si richiederà di indicare al momento dell'iscrizione la preferenza per la seconda lingua in ordine di priorità; in caso di eccesso di richieste, a parità di priorità, l'assegnazione alla classe avverrà tramite sorteggio)
4. inserimento nella stessa classe, se possibile, di alunni provenienti dallo stesso comune, solo su richiesta scritta e motivata da parte di ognuna delle famiglie interessate (in caso di sorteggio, l'estrazione di uno degli alunni tra loro collegati comporta l'assegnazione dell'intero gruppo, fino a capienza della classe; in caso di esubero si seguirà l'ordine alfabetico A-Z all'interno del gruppo)

Criteri per l’inserimento di minori stranieri di recente immigrazione

Il Collegio dei docenti ha deliberato che, tenendo conto dei criteri indicati dalle norme generali in materia (DPR31 agosto 1999, n. 394, art. 45; Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri 2014 e s.m.i.; Nota M.I. AOODPIT 781 del 14/04/2022), su proposta del Dirigente scolastico o di suo delegato, siano i rispettivi consigli di classe a pronunciarsi sulla classe di iscrizione, valutando le specifiche situazioni.

OFFERTA FORMATIVA

Caratteristiche e priorità dell’offerta formativa

Il Liceo “Bellini” garantisce una formazione adeguata ad affrontare gli studi universitari.

Nel rispetto della Costituzione e delle norme vigenti, il Liceo Bellini ha individuato la sua missione nella dimensione europea della formazione, individuando le seguenti priorità di azione:

- promuovere l’inserimento e l’integrazione di tutti gli alunni
- insegnare a conoscere e affrontare il mondo contemporaneo, con le sue opportunità e i suoi problemi
- fornire gli strumenti culturali e le lingue straniere per lo studio e per il lavoro
- promuovere le competenze di cittadinanza, la solidarietà e la collaborazione
- valorizzare il merito e l’eccellenza
- applicare in contesti operativi quanto appreso a livello teorico

Scelte strategiche

Le scelte strategiche del Liceo Bellini mirano a realizzare le priorità formative mediante

- Sportello di ascolto psicologico
- Attenzione dei docenti alle esigenze degli alunni, con progetti finalizzati al benessere a scuola
- Attrezzatura tecnologica
 - o LIM in ogni aula didattica
 - o 2 Laboratori: informatico e linguistico-multimediale
- Due Laboratori teatrale (inclusivo e performativo), scambi internazionali, SWEET, certificazioni linguistiche
- Progetto per la formazione degli alunni alla sicurezza *SPRESAL e scuole* in collaborazione con ASL 13 Novara
- Lettura, scrittura, ricerca in biblioteca e incontri con Autori
- Prevenzione dei rischi della rete e del cyberbullismo: progetto nazionale “Generazioni connesse”, gruppo “NOI”, progetto Per Tommaso
- Prevenzione dispersione: progetto “Terzo tempo”
- Didattica: prove comuni, libri di testo comuni, presenza dei docenti sui due indirizzi, progetti didattici interdisciplinari
- Corso di istruzione per gli adulti serale: Liceo delle Scienze umane con opzione economico sociale (LES) – LI12
- Articolato progetto per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO), con attività presso Enti esterni
- Certificazioni Eipass

Dimensione europea e internazionale dell’educazione

L’educazione europea gioca un ruolo vitale per recuperare, accanto alla dimensione economica, le ragioni sociali e le motivazioni culturali del processo di integrazione in una società fondata sul pluralismo, la giustizia, la solidarietà.

A tal fine l’istituto:

- promuove il potenziamento delle competenze di base necessarie per il cittadino europeo di domani: la conoscenza delle lingue straniere e la padronanza delle nuove tecnologie;
- favorisce la possibilità di fare esperienze di formazione e di vita in un contesto internazionale attraverso il contatto con culture diverse;
- sostiene la costruzione di un curriculum più ricco ed innovativo per affrontare le nuove sfide della società del XXI secolo, quali l’ambiente, lo sviluppo, i diritti umani.

Il Liceo delle Scienze Umane “Contessa Tornielli Bellini” valorizza l’insegnamento delle lingue attraverso:

- certificazioni a livello europeo con corsi di preparazione mirati e di livelli diversi;
- lezioni supportate da un lettore madrelingua;
- gemellaggi e scambi di classi con scuole europee;
- viaggi di istruzione all’estero;
- partecipazione a manifestazioni sportive internazionali;
- partecipazione a concorsi europei;
- insegnamento CLIL;
- promozione della mobilità individuale internazionale;
- adesione a progetti europei.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Secondo quanto previsto dalla legge 107/2015 e successive modificazioni, il Collegio dei Docenti ha stabilito che gli alunni delle classi terze e quarte svolgono attività PCTO nell'ambito delle convenzioni che la scuola ha attivato con aziende o enti del territorio, sulla base di un dettagliato progetto formativo. I percorsi si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare, anche estivo, secondo la programmazione dei Consigli di classe. Si prevedono di norma 90 ore di attività da svolgere entro il 31 agosto della classe quarta. I Consigli di classe possono deliberare altresì la realizzazione di percorsi PCTO nella modalità dell'Impresa formativa simulata (IFS) per il corso serale, con progetti coerenti con l'indirizzo di studi, quale ad esempio: Valorizzazione delle risorse storico artistiche del territorio.

Il patto formativo

Il Regolamento d'Istituto

Con l'entrata in vigore dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998, modificato ed integrato dal D.P.R. 235/07) ogni istituto scolastico deve formulare il proprio Regolamento, adeguandolo alle norme in vigore.

Tutte le componenti della scuola, docenti, studenti genitori e personale non docente, rappresentati nel Consiglio di Istituto, collaborano attivamente con il dirigente scolastico alla elaborazione e all'approvazione del Regolamento, che definisce le modalità, gli spazi e i tempi di azione degli studenti e stabilisce le regole che garantiscono il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche, prevedendo eventuali sanzioni. Il Regolamento di Istituto del Liceo Bellini di Novara comprende al suo interno il **regolamento di disciplina** (articoli 47-48-49-50), che recepisce dallo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola secondaria il principio secondo il quale "la scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica... [dove] ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio". Il Regolamento di Istituto è pubblicato sul sito web istituzionale <https://www.liceobellini.edu.it>.

Poiché la scuola è regolata da un sistema di norme, espresse dal Regolamento di istituto e dal patto educativo di corresponsabilità siglato da tutte le famiglie, il regolamento di disciplina individua quei comportamenti che si configurano come mancanze ai doveri e agli impegni a cui gli studenti sono tenuti. Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti, che tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causata dai loro gesti e il danno recato alle persone e alle cose, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti ed infine, ad ottenere la riparazione del danno quando esistente.

Il regolamento di disciplina si applica a tutte le attività didattiche, comprese quelle che si svolgono all'esterno dell'Istituto.

Il Patto educativo di corresponsabilità

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. L'obiettivo del patto educativo di corresponsabilità (*introdotto con il D.P.R n. 235 del 21 novembre 2007*) è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. Il Patto educativo è riportato nel Regolamento di Istituto, all'articolo 51.

La Carta dei Servizi

La Carta dei servizi è un documento che ogni Ufficio della Pubblica Amministrazione è tenuto a fornire ai propri utenti. In esso sono descritti finalità, modi, criteri e strutture attraverso cui il servizio viene attuato, diritti e doveri, modalità e tempi di partecipazione, procedure di controllo che l'utente ha a sua disposizione. La Carta è lo strumento fondamentale con il quale si attua il principio di trasparenza, attraverso la esplicita dichiarazione dei diritti e dei doveri sia del personale, sia degli utenti. Si ispira agli articoli 3, 30, 33, 34 della Costituzione Italiana, che sanciscono e tutelano il rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, tutela della dignità della persona. È approvata dal Consiglio di Istituto e pubblicata sul sito web istituzionale <https://www.liceobellini.edu.it>.

Comunicazioni scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia sono caratterizzati dalla sistematicità e continuità dell'informazione relativa ai risultati dell'apprendimento, al comportamento e ai dati della frequenza. Il Liceo Bellini attua le seguenti tipologie e modalità di comunicazione:

- il registro elettronico compilato dai docenti e visionabile in tempo reale dai genitori, sul quale sono tempestivamente riportati gli argomenti delle lezioni, i compiti assegnati, le verifiche fissate, le assenze, tutte le valutazioni delle singole discipline e le comunicazioni didattiche rilevanti, inclusi i provvedimenti disciplinari;
 - le giustificazioni delle assenze da parte dei genitori, da effettuarsi tramite registro elettronico;
 - le giustificazioni di occasionali ritardi da parte dei genitori, da effettuarsi tramite diario;
 - la visione delle verifiche da parte dei genitori/tutori;
 - i colloqui settimanali individuali, in ore e giorni fissi, previo appuntamento;
 - un incontro pomeridiano per quadrimestre allo scopo di venire incontro ai familiari impossibilitati alla presenza in Istituto al mattino;
 - la comunicazione scritta per gli studenti che, in seguito a rilevazioni intermedie, presentino situazioni di rendimento insufficiente in forma grave e/o diffusa;
 - la segnalazione telefonica ai genitori/tutori di assenze ritenute "anomale";
 - la convocazione dei genitori/tutori per problemi particolari degli allievi, su iniziativa del singolo docente, del Consiglio di Classe o dell'Ufficio di Presidenza.
- Inoltre, attraverso il sito web (<https://www.liceobellini.edu.it>), i genitori dovranno prendere visione di circolari, regolamenti, eventi e di ogni altra informazione di carattere generale.

Coordinatori di classe

Il Coordinatore di Classe, nominato all'inizio dell'anno dal Dirigente Scolastico, è una figura operativa di rilievo nella vita scolastica della classe.

Attorno a questa figura si snodano importanti azioni di coordinamento e collaborazione tra scuola e famiglia, alunni e docenti:

- presiede su delega il Consiglio di Classe in assenza del Dirigente scolastico.
- condivide con la classe il Regolamento di Istituto e la documentazione relativa alla sicurezza e alle prove di evacuazione e favorisce il dialogo tra docenti e studenti.
- predispone i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccoglie documenti, sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in preparazione degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali, sulle assenze, anche ai fini della validità dell'anno scolastico; nelle classi quinte coordina la stesura del documento d'Esame e cura la predisposizione/raccolta dei documenti di classe, relazioni e giudizi, per gli esami di Stato
- nomina nelle rispettive classi gli alunni apri fila, serra fila e di ausilio ai compagni in situazione di handicap registrandoli negli appositi spazi del Registro di classe
- segue l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate, alle uscite anticipate ed alle giustificazioni delle assenze, verificando il rispetto e l'applicazione tempestiva del Regolamento di Istituto e condividendo con i membri del Consiglio gli opportuni interventi educativi
- è referente delle famiglie; coordina la predisposizione di comunicazione del C.d.c. alle famiglie controllandone la completezza e la correttezza oltre alla avvenuta ricezione
- cura l'informazione tempestiva dei componenti del C.d.c. in merito a notizie anche riservate sugli alunni e la raccolta ordinata della documentazione di classe
- opera in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà o con BES (alunni stranieri, alunni con DSA, ecc.), predisponendo con il Consiglio una programmazione ed azioni specifiche avendo cura di adeguare la programmazione alle esigenze e caratteristiche della classe
- costituisce punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per problemi legati all'articolazione di particolare attività che richiedono compresenza di docenti/o adattamenti temporanei dell'orario (es. simulazione prove d'esame, verifiche pluridisciplinari, ecc.)
- espone, in occasione degli incontri e delle riunioni con i genitori, le problematiche di carattere generale emerse in sede di Consiglio di Classe e relaziona sulle scelte e sulle decisioni assunte dai docenti
- consegna ai genitori o agli studenti, secondo le modalità stabilite, comunicazioni e pagelle (fino al completamento del processo di dematerializzazione, diversamente si accerta della pubblicazione/trasmisione dei documenti alle famiglie)
- collabora con i Collaboratori del Dirigente scolastico, con i docenti preposti alla realizzazione di progetti e con le Funzioni Strumentali.

Per l'anno in corso sono stati individuati i seguenti coordinatori di classe:

CLASSE	DOCENTE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE	
1 A	BOGOGNA
2 A	ROSSI

3 A	PACCAGNELLA
4 A	DONATI
5 A	DI MAIO
1B	STAFFETTI
2B	ARGIRÒ
3B	BENATTI
4B	MARTINETTI
5B	CERIOTTI
1C	BELLATI
2C	CURTO
3C	TESTORI
4C	BROUSSARD
5C	ARATA
1D	DIMANTOVA
2D	ORLANDO
5D	LEUZZI
1E	CAPPELLO
5E	BOVO
1L	SIMONE

LICEO ECONOMICO SOCIALE (LES)

1F	MAGISTRINI
2F	RUZZA
3F	MINELLA
4F	CATENA
5F	GRANDINETTI
1G	LAISE
2G	NICOLETTA
3G	FLORIS
4G	PICANO
5G	PALETTA
1H	GIANASSO
2H	BARINO
3H	ZAMPONI
5H	PARACINO
1I	SANTACROCE
2I	SIMONETTI

LICEO ECONOMICO SOCIALE (LES) ISTRUZIONE SERALE DEGLI ADULTI

I PERIODO	BARBERO
II PERIODO	FERRANTE
III PERIODO	DE STEFANI

La didattica

Metodologia comune di lavoro

Il Collegio dei Docenti applica alcuni principi metodologici comuni:

- attenzione allo sviluppo delle abilità di studio;
- operatività durante l'attività scolastica (si impara facendo e non solo ascoltando);
- promozione dell'apprendimento cooperativo;
- riconoscimento e valorizzazione dei diversi stili di apprendimento anche attraverso forme di didattica personalizzata e - ove necessario - differenziata;
- promozione della creatività.

Innovazione didattica

Il Liceo Bellini promuove l'innovazione didattica fondata sulla partecipazione attiva dell'alunno al processo di apprendimento, attraverso vari metodi, quali l'apprendimento per esperienza, la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo (*cooperative learning*), la didattica capovolta (*flipped classroom*) e l'impiego di piattaforme didattiche *on-line*.

La scuola è impegnata in una graduale, continua introduzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione quando funzionali alla didattica, con lo scopo di mettere a disposizione degli studenti strumenti di studio sempre più vicini al

loro modo di conoscere e comunicare e di incentivarli a studiare in maniera partecipativa. Questo tipo di insegnamento-apprendimento è volto a garantire l'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, ma anche trasversali, quale la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie.

Infine, come previsto dal Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto il Liceo Bellini ha creato tutti i presupposti per attuare il *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) individuando i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e ed in particolar modo degli alunni più fragili.

In questo senso il Liceo si è dotato della strumentazione tecnologica e connettività necessaria, prevedendo anche l'opportunità di usufruire dei *device* in comodato d'uso al fine di garantire a tutti il diritto allo studio.

Il corpo docenti è pronto a rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. I docenti sono stati formati attraverso Webinar ad hoc per approfondire le possibilità offerte dalle nuove tecnologie didattiche.

A livello di strumenti la scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, il nostro Liceo ha individuato in G-suite la **piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza** dei dati a garanzia della *privacy*.

Attività extracurricolari

Il Liceo Bellini sceglie di offrire una gamma limitata di attività, tutte coerenti con le priorità formative. Le attività pomeridiane sono destinate agli studenti interessati di tutti gli indirizzi e integrano con positiva ricaduta l'apprendimento curricolare.

Valorizzazione delle eccellenze.

Le iniziative tendono ad incentivare l'impegno, la partecipazione e l'interesse di tutti e a creare un positivo clima di emulazione. In particolare, l'Istituto propone l'organizzazione di attività mirate all'approfondimento nei diversi campi del sapere, favorisce e incentiva la partecipazione a competizioni e gare di livello nazionale e a bandi di concorso nelle diverse discipline, nonché le certificazioni nelle lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo). Per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello, il Liceo Bellini aderisce alla sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello (D.M. 935 11/12/2015).

Viaggi di istruzione, scambi di classi all'estero, laboratori didattici fuori sede e visite guidate.

Le uscite potranno essere organizzate sia in Italia, sia all'estero e dovranno conformarsi al Regolamento di Istituto, nonché alla programmazione ed agli obiettivi dei Consigli di Classe ed all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Le visite guidate e i laboratori didattici fuori sede potranno essere programmati durante tutto il corso dell'anno scolastico.

Biblioteca

La biblioteca scolastica svolge la funzione di laboratorio didattico per la ricerca bibliografica e nel web, ma anche per attività didattiche collaborative incentrate sulla selezione, valutazione e gestione delle informazioni e sulla comunicazione multimediale. L'orario di apertura garantisce la presenza di un docente che svolge anche servizio di consulenza alla consultazione e al prestito librario. La biblioteca è anche punto di riferimento per gli incontri con Autori e la promozione della lettura per lo studio e per il piacere di leggere.

Obiettivi trasversali agli indirizzi e alle discipline

L'Istituto intende promuovere la formazione della personalità e l'acquisizione delle competenze attraverso:

- lo sviluppo di un atteggiamento consapevole ed autonomo nei confronti delle principali forme di comunicazione;
- l'attenzione alle nuove modalità di comunicazione, in particolare alle tecnologie multimediali;
- la capacità di riflettere criticamente e di elaborare un progetto personale di vita aperto alle esigenze della società;
- lo sviluppo di un linguaggio ricco, articolato, nella consapevolezza che le strutture delle lingue sono sistemi in continua evoluzione;
- un metodo di studio trasversale a tutte le aree disciplinari, consapevolmente organizzato e progressivamente sempre più autonomo.

In particolare, per il biennio, lo studente sarà indirizzato a:

- *sapersi rapportare correttamente con gli altri e con l'istituzione scolastica:*

mantenere un atteggiamento collaborativo, saper ascoltare e rispettare gli altri; valorizzare le differenze di genere, liberandosi da stereotipi e pregiudizi; essere consapevoli della scelta scolastica effettuata e dei doveri che essa comporta; gestire responsabilmente il materiale scolastico e gli strumenti di comunicazione scuola-famiglia.

- *conseguire un efficace metodo di lavoro:*

utilizzare in modo proficuo il tempo in classe, programmare il lavoro domestico in modo da far fronte con costanza e puntualità agli impegni di studio.

- *consolidare /sviluppare le capacità espressive:*

utilizzare il registro comune della lingua senza gravi errori, esporre contenuti e concetti utilizzando un linguaggio appropriato e la terminologia specifica delle varie discipline.

Nel triennio si prevede invece di:

- *consolidare il metodo di studio:*

sviluppare una capacità di ricerca e di progettazione autonome.

- *usare e produrre documentazioni e costruire modelli:*

relazionare in modo sintetico e coerente, utilizzando i documenti e le conoscenze, selezionandoli e organizzandoli.

- *giungere a valutazioni consapevoli:*

confrontare testi che esprimono opinioni diverse, coglierne gli aspetti essenziali e saperli utilizzare in altro contesto; sostenere il proprio punto di vista con argomenti validi ed operare collegamenti all'interno della stessa disciplina o con altre discipline.

- *ascoltare, confrontarsi, accettare gli altri:*

Imparare a sostenere il confronto con idee, modelli culturali e valoriali diversi, nel rispetto delle proprie idee e di quelle altrui.

CURRICULO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Basi normative

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92 (pubblicate il 22 giugno 2020).

Macrotemi individuati dalla normativa nazionale come parti della materia "educazione civica"

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Il presente curriculum è stato elaborato in applicazione dei criteri generali adottati dal Collegio dei Docenti con delibera n. 42 del 17 febbraio 2019. Lo scopo generale dell'intervento, in relazione a quanto previsto dalla normativa nazionale e per quanto si può individuare come desiderabile nel nostro Istituto, è quello di creare procedure che possano favorire la formazione di una cittadinanza consapevole e di una coscienza comunitaria in allievi in transizione tra l'età adolescenziale e la giovinezza matura. Non si intende somministrare un indottrinamento ideologico da Stato Etico: piuttosto è necessario un rigore scientifico nella trattazione dei temi prescelti. Ciò allo scopo di contribuire a che avvenga negli allievi una maturazione di un minimo senso critico riguardo ai problemi di una convivenza pacifica, di uno sviluppo sostenibile e solidale e della regolazione dei conflitti tra individui e tra gruppi più o meno organizzati.

Il curriculum è stato revisionato e aggiornato rispetto all'anno precedente, in occasione della riunione svolta il 26 settembre alla quale hanno partecipato, coordinati dal Referente per l'Educazione civica, i coordinatori di dipartimento e i coordinatori di asse culturale.

Per l'A.S. 2022/2023 il curriculum prevede lo spostamento delle attività riguardanti l'insegnamento delle Lingue straniere nelle classi del triennio LSU dal secondo al primo quadrimestre; l'inserimento da parte del Dipartimento di Scienze Umane e Filosofia di nuove tematiche: Hate speech (classi seconde e terze LSU e LES), Ambiente e salvaguardia del pianeta (classi quarte e quinte LSU e LES), Cambiamenti climatici (classi quinte LSU e LES), Democrazia partecipata attraverso Debate, Talk, Public speech (classi quarte e quinte LSU e LES). Per il triennio, inoltre, il Dipartimento summenzionato propone l'organizzazione di incontri con esperti e discussioni tra pari in merito a tematiche bioetiche.

Traguardi di competenza e obiettivi/risultati di apprendimento

Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.

Assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.

Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. (vedi Franca Da Re, Didattica per competenze)

Diventare consapevoli dei problemi relativi alla tutela dell'ambiente naturale in connessione a quanto avviene nel mondo produttivo e nell'organizzazione della vita sociale.

Accrescere la capacità di orientarsi nel mondo complesso della rete nella piena consapevolezza delle opportunità e dei rischi derivanti dalla sua frequentazione assidua o sporadica.

Alla fine delle tabelle contenenti i dettagli dei programmi del curriculum viene riportata la griglia olistica che sarà adoperata per la valutazione dei risultati ottenuti dalle allieve e dagli allievi.

Classe Prima LSU

Materia	Ore	Quadrimestre	Argomenti
Diritto ed economia	5	Secondo	Principi fondamentali della Costituzione (artt. 1/12); diritti e doveri dei cittadini (artt. 13/54).
Scienze umane	7	Secondo	Intelligenza e sue caratteristiche e diverse funzioni cognitive analizzate attraverso le differenze individuali; intelligenza emotiva, espressione dei sentimenti e relazioni sociali.
Materie letterarie (italiano, storia e geografia, latino)	5+2	Secondo	Democrazia e demagogia: la polis. Le migrazioni oggi: la fondazione delle colonie greche. Acquisire la cittadinanza oggi: il concetto di cittadinanza nella polis ea Roma (gli esclusi e gli sfruttati). Cittadinanza digitale: il concetto di cittadinanza nell'epoca del digitale. Per ognuno dei temi: riferimenti a brani di letteratura italiana elatina e di testi diversi (qui non riportati).
Inglese	4	Secondo	COSTITUZIONE: identità e consapevolezza di sé; la relazione con gli altri; saper prendere decisioni e agire eticamente; rispetto delle regole; culture gap. SVILUPPO SOSTENIBILE: il cambiamento climatico; salute e benessere; sconfiggere la fame. CITTADINANZA DIGITALE: saper predisporre materiale digitale secondo le indicazioni fornite; utilizzare testi, dizionari e piattaforme digitali. La competenza digitale è intesa come strumento di lavoro. Pertanto, non è necessariamente oggetto di verifica.
Matematica	4	Primo	Alfabetizzazione: gestire file e cartelle, archiviazione e salvataggio, salvataggio dalla rete, gestione mail, accesso e ricerca nel web (da dispositivo mobile e da PC).
Scienze	4	Primo	Classificazione delle sostanze tossiche nei prodotti di uso quotidiano.
Scienze motorie e sportive	2	Primo	Il valore e il rispetto delle regole. Il fair play.
IRC o materia alternativa	2	Primo	Principi di Cittadinanza e Costituzione: siamo veramente tutti uguali? Il concetto di Libertà: "Liberi da, di, in, per".
Totale	35		

Classe Seconda LSU

Materia	Ore	Quadrimestre	Argomenti
Diritto ed economia	5	Secondo	Questioni relative allo sviluppo sostenibile.
Scienzeumane	7	Secondo	Stereotipi e pregiudizi: paese d'origine, migrazioni, legislazione sulla cittadinanza, i ragazzi stranieri di seconda generazione, il razzismo. Laboratori di cittadinanza sul tema dei diritti umani. Hate speech.
Materie letterarie (italiano, storia e geografia, latino)	5+2	Primo	Il concetto di tolleranza religiosa: la nascita del cristianesimo, le persecuzioni, la religione nell'Impero. Le migrazioni oggi: il limes, le migrazioni dei popoli barbarici. I codici moderni: il corpus giustiniano. Cittadinanza digitale: il diritto: corpus giustiniano e Novellae. Per ognuno dei temi: riferimenti a brani di letteratura italiana e latina ed i testi diversi (qui non riportati).
Inglese	4	Secondo	COSTITUZIONE: saper operare valutazioni e scelte; saper riflettere sulle proprie esperienze; saper esprimere e motivare le proprie opinioni; rispetto delle regole sociali; rispetto delle differenze; il lavoro. SVILUPPO SOSTENIBILE: il cambiamento climatico: rispetto dell'ambiente; scienza ed etica. CITTADINANZA DIGITALE: saper cercare materiale on line in modo selettivo. La competenza digitale è intesa come strumento di lavoro. Pertanto, non è necessariamente oggetto di verifica.
Matematica	4	Primo	Gli abusi sul web: come non subirli e come non commetterli.
Scienze	4	Secondo	Riscaldamento globale
Scienze motorie e sportive	2	Primo	Educazione stradale.
IRC o materia alternativa	2	Primo	Lettura e analisi dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana (Artt.1-12). Lettura e analisi della parte prima della Costituzione della Repubblica Italiana: Diritti e Doveri dei cittadini (Artt.13-54).
Totale	35		

Classe Terza LSU

Materia	Ore	Quadrimestre	Argomenti
Scienze umane e filosofia	6+3	Secondo	L'identità in antropologia culturale, identità e parità di genere; la condizione femminile; la discriminazione femminile; la violenza di genere; l'omofobia. Incontri con esperti e discussioni tra pari in merito alle tematiche bioetiche.
Materie letterarie (italiano, storia, latino)	8	Secondo italiano 3 ore, latino 2 ore, storia 3 ore	I cambiamenti climatici. Le risorse energetiche dal Protocollo di Kyoto alla Conferenza di Parigi (obiettivo 7, 13 Agenda 2030). la svolta del 1000. Uguaglianza e diversità: l'altro da sé; il pregiudizio (artt. 2, 3 Cost, Obiettivo 10 Agenda 2030). Le scoperte geografiche. I Patti Lateranensi, Pacem in Terris: conflitti religiosi e libertà religiosa. I diritti dell'uomo: Magna Charta Libertatum. Cittadinanza digitale: tutela dei diritti. Diritto di famiglia. Per ognuno dei temi: riferimenti a brani di letteratura italiana e latina e di testi diversi (qui non riportati).
Storia dell'arte	4	Secondo	I beni culturali: classificazione, cenni alla legislazione, tutela e valorizzazione.
Inglese	3	Primo	COSTITUZIONE: saper operare valutazioni e scelte; saper riflettere sulle proprie esperienze; saper esprimere e motivare le proprie opinioni; rispetto delle regole sociali; rispetto delle differenze. SVILUPPO SOSTENIBILE: problemi ambientali e rispetto dell'ambiente; le migrazioni e rispetto delle diverse culture, il problema della fame nel mondo. CITTADINANZA DIGITALE: Utilizzare e produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo usufruendo dei supporti digitali relativi alle unità. La competenza digitale è intesa come strumento di lavoro. Pertanto, non è necessariamente oggetto di verifica.
Matematica e fisica	2+2	Secondo	I diritti del cittadino online: il diritto di accedere a Internet, la privacy, il copyright, il diritto all'oblio.
Scienze	3	Secondo	Sistema immunitario e vaccini.
Scienze motorie e sportive	2	Primo	Il benessere psicofisico attraverso una corretta alimentazione.
IRC o materia alternativa	2	Primo	Il rispetto del principio della libertà religiosa. Globalizzazione e secolarizzazione.
Totale	35		

Classe Quarta LSU

Materia	Ore	Quadrimestre	Argomenti
Scienze umane e filosofia	6+3	Secondo	Le istituzioni sociali in sociologia; analisi della scuola come istituzione, funzionamento della comunità scolastica, il diritto allo studio. In pedagogia: nascita del sistema scolastico dopo l'unità d'Italia, il diritto allo studio, la dispersione scolastica. Tematiche legate all'ambiente e alla salvaguardia del pianeta. Democrazia partecipata attraverso strumenti di didattica attiva (Debate, Talk, Public speech). Incontri con esperti e discussioni tra pari in merito alle tematiche bioetiche.
Materie letterarie (italiano, storia, latino)	8	Primo italiano 3 ore, latino 2 ore, storia 3 ore	Il dibattito sulla pena di morte: illuminismo e pena di morte. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite: Dichiarazione dei Diritti dell'uomo e del cittadino. Il concetto di patria, le guerre di indipendenza. Il concetto di schiavitù: Lincoln e il tredicesimo emendamento. Dalla legge Casati fino all'obiettivo 4 dell'Agenda 2030: l'alfabetizzazione e la scuola. I cambiamenti climatici oggi: la prima e la seconda rivoluzione industriale, le risorse energetiche dal Protocollo di Kyoto alla conferenza di Parigi (2015); obiettivi 7, 13 dell'agenda 2030. Cittadinanza digitale: la rivoluzione francese e le sue conseguenze in Europa (ricerca sul web). Per ognuno dei temi: riferimenti a brani di letteratura italiana e latina e di testi diversi (qui non riportati).
Storia dell'arte	4	Secondo	Le pari opportunità: la donna artista.
Lingua inglese	3	Primo	COSTITUZIONE: saper operare valutazioni e scelte responsabili sostenibili; saper esprimere e motivare le proprie opinioni; rispetto delle regole sociali; rispetto delle differenze; pace, giustizia e istituzioni solide. SVILUPPO SOSTENIBILE: problemi ambientali e rispetto dell'ambiente; economia e turismo sostenibile; le migrazioni e rispetto delle diverse culture. CITTADINANZA DIGITALE: Utilizzare e/o produrre testimultimediali sia in modo autonomo sia collaborativo usufruendo dei supporti digitali relativi alle unità. La competenza digitale è intesa come strumento di lavoro. Pertanto, non è necessariamente oggetto di verifica. I percorsi tematici di letteratura possono concorrere allo sviluppo delle competenze.
Matematica e fisica	2+2	Secondo	Sapersi informare: la ricerca sulla rete, le fake news, l'affidabilità delle fonti di informazione.
Scienze	3	Secondo	Rischio sismico e vulcanico sul territorio italiano.
Scienze motorie e sportive	2	Primo	Il rispetto dell'ambiente e stili di vita ecosostenibili.
IRC o materia alternativa	2	Primo	Le Encicliche sociali: cenni. La "Rerum Novarum": lettura e analisi dell'enciclica.
Totale	35		

Classe Quinta LSU

Materia	Ore	Quadrimestre	Argomenti
Scienze umane e filosofia	6+3	Secondo	<p>La globalizzazione economica e politica: cambiamenti del mondo del lavoro, diritti dei lavoratori, sfruttamento del lavoro dei migranti e del lavoro minorile, condizioni del lavoro femminile, esperienze sul microcredito, nord e sud del mondo dopo la decolonizzazione.</p> <p>In alternativa, globalizzazione e ambiente: cambiamento climatico e sua ricaduta sulle condizioni di vita e sulla società.</p> <p>Tematiche legate all'ambiente e alla salvaguardia del pianeta.</p> <p>Tematiche legate ai cambiamenti climatici.</p> <p>Democrazia partecipata attraverso strumenti di didattica attiva (Debate, Talk, Public speech).</p> <p>Incontri con esperti e discussioni tra pari in merito alle tematiche bioetiche.</p>
Materie letterarie (italiano, storia, latino)	8	Secondo italiano 3 ore, latino 2 ore, storia 3 ore	<p>Impegno e denuncia sociale: imperialismo e neocolonialismo.</p> <p>La parità di genere, le lotte femministe, la violenza contro le donne: il percorso delle donne.</p> <p>Educazione di massa: la Comunità Europea, la nascita della Repubblica italiana.</p> <p>Cittadinanza digitale: ricerca sul web sul genocidio degli Armeni. Sviluppo sostenibile e educazione ambientale: il tema della sostenibilità ambientale e della decrescita felice (analisi documenti, per es. Agenda 2030 oppure conferenza sul clima).</p> <p>Per ognuno dei temi: riferimenti a brani di letteratura italiana e latina e di testi diversi (qui non riportati).</p>
Storia dell'arte	4	Secondo	Gli artisti e l'impegno sociale.
Lingua inglese	3	Primo	<p>COSTITUZIONE: dalle rivoluzioni e movimenti alla legalità; pace, giustizia e istituzioni solide.</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE: rispetto dei diritti umani e riduzione delle disuguaglianze, turismo sostenibile.</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE: utilizzare e/o produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo, usufruendo dei supporti digitali.</p> <p>La competenza digitale è intesa come strumento di lavoro. Pertanto, non è necessariamente oggetto di verifica.</p>
Matematica e fisica	2+2	Secondo	L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative.
Scienze	3	Primo	Combustibili fossili ed energie alternative.
Scienze motorie e sportive	2	Primo	Il mondo del volontariato.
IRC o materia alternativa	2	Primo	<p>L'enciclica "Laudato si" e lo sviluppo sostenibile.</p> <p>I concordati tra Stato e Chiesa dai Patti Lateranensi ad oggi.</p>
Totale	35		

Classe Prima LES

Materia	Ore	Quadrimestre	Argomenti
Diritto ed economia politica	6	Secondo	Principi fondamentali della Costituzione (artt. 1/12); diritti e doveri dei cittadini (artt. 13/54).
Scienze umane	7	Secondo	Intelligenza e sue caratteristiche e diverse funzioni cognitive analizzate attraverso le differenze individuali; intelligenza emotiva, espressione dei sentimenti e relazioni sociali.
Materie letterarie (italiano, storia e geografia)	5	Secondo italiano 2 ore geostori a 3 ore	Democrazia e demagogia: la polis. Le migrazioni oggi: la fondazione delle colonie greche. Acquisire la cittadinanza oggi: il concetto di cittadinanza nell'apolis e a Roma (gli esclusi e gli sfruttati). Cittadinanza digitale: il concetto di cittadinanza nell'epoca del digitale. Per ognuno dei temi: riferimenti a brani di letteratura italiana e latina e di testi diversi (qui non riportati).
Lingua inglese seconda lingua straniera	4+2	Secondo	COSTITUZIONE: identità e consapevolezza di sé; la relazione con gli altri; saper prendere decisioni e agire eticamente; rispetto delle regole; culture gap. SVILUPPO SOSTENIBILE: il cambiamento climatico; salute e benessere; sconfiggere la fame. CITTADINANZA DIGITALE: saper predisporre materiale digitale secondo le indicazioni fornite; utilizzare testi, dizionari e piattaforme digitali. La competenza digitale è intesa come strumento di lavoro. Pertanto, non è necessariamente oggetto di verifica.
Matematica	4	Primo	Alfabetizzazione: gestire file e cartelle, archiviazione e salvataggio, salvataggio dalla rete, gestione mail, accesso ricerca nel web (da dispositivo mobile e da PC).
Scienze	3	Primo	Classificazione delle sostanze tossiche nei prodotti di uso quotidiano.
Scienze motorie e sportive	2	Primo	Il valore e il rispetto delle regole. Il fair play.
IRC o materia alternativa	2	Primo	Principi di Cittadinanza e Costituzione: siamo veramente tutti uguali? Il concetto di Libertà: "Liberi da, di, in, per".
Totale	35		

Classe Seconda LES

Materia	Ore	Quadrimestre	Argomenti
Diritto economia politica	6	Secondo	Questioni relative allo sviluppo sostenibile.
Scienze umane	7	Secondo	Stereotipi e pregiudizi: paese d'origine, migrazioni, legislazione sulla cittadinanza, i ragazzi stranieri di seconda generazione, il razzismo. Laboratori di cittadinanza sul tema dei diritti umani. Hate speech.
Materie letterarie (italiano, storia e geografia)	5	Primo italiano 2 ore, geostoria 3 ore	Il concetto di tolleranza religiosa: la nascita del cristianesimo, le persecuzioni, la religione nell'Impero. Le migrazioni oggi: il limes, le migrazioni dei popoli barbarici. I codici moderni: il corpus giustiniano. Cittadinanza digitale: il diritto: corpus giustiniano e Novellae. Per ognuno dei temi: riferimenti a brani di letteratura italiana elatina e di testi diversi (qui non riportati).
Lingua inglese e seconda lingua straniera	4+2	Secondo	COSTITUZIONE: saper operare valutazioni e scelte; saper riflettere sulle proprie esperienze; saper esprimere e motivare le proprie opinioni; rispetto delle regole sociali; rispetto delle differenze; il lavoro. SVILUPPO SOSTENIBILE: il cambiamento climatico: rispetto dell'ambiente; scienza ed etica. CITTADINANZA DIGITALE: saper cercare materiale on line in modo selettivo. La competenza digitale è intesa come strumento di lavoro. Pertanto, non è necessariamente oggetto di verifica.
Matematica	4	Primo	Gli abusi sul web: come non subirli e come non commetterli.
Scienze	3	Secondo	Riscaldamento globale.
Scienze motorie e sportive	2	Primo	Educazione stradale.
IRC o materia alternativa	2	Primo	Lettura e analisi dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana (Artt.1-12). Lettura e analisi della parte prima della Costituzione della Repubblica Italiana: Diritti e Doveri dei cittadini (Artt.13-54).
Totale	35		

Classe Terza LES

Materia	Ore	Quadrimestre	Argomenti
Diritto ed economia politica	6	Primo	Nozioni di diritto di famiglia. Oppure: la tutela dei consumatori.
Scienze umane e filosofia	4+3	Secondo	L'identità in antropologia culturale, identità e parità di genere; la condizione femminile; la discriminazione femminile; la violenza di genere; l'omofobia. Incontri con esperti e discussioni tra pari in merito alle tematiche bioetiche.
Materie letterarie (italiano, storia)	5	Secondo italiano 2 ore, storia 3 ore	I cambiamenti climatici. Le risorse energetiche dal Protocollo di Kyoto alla Conferenza di Parigi (obiettivo 7, 13 Agenda 2030). la svolta del 1000. Uguaglianza e diversità: l'altro da sé; il pregiudizio (artt. 2, 3Cost, Obiettivo 10 Agenda 2030). Le scoperte geografiche. I Patti Lateranensi, Pacem in Terris: conflitti religiosi e libertà religiosa. I diritti dell'uomo: Magna Charta Libertatum. Cittadinanza digitale: tutela dei diritti. Diritto di famiglia. Per ognuno dei temi: riferimenti a brani di letteratura italiana e latina e di testi diversi (qui non riportati).
Storia dell'arte	4	Secondo	I beni culturali: classificazione, cenni alla legislazione, tutela e valorizzazione.
Lingua inglese e seconda lingua straniera	3+2	Primo	COSTITUZIONE: saper operare valutazioni e scelte; saper riflettere sulle proprie esperienze; saper esprimere e motivare le proprie opinioni; rispetto delle regole sociali; rispetto delle differenze. SVILUPPO SOSTENIBILE: problemi ambientali e rispetto dell'ambiente; le migrazioni e rispetto delle diverse culture, il problema della fame nel mondo. CITTADINANZA DIGITALE: Utilizzare e produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo usufruendo dei supporti digitali relativi alle unità. La competenza digitale è intesa come strumento di lavoro. Pertanto, non è necessariamente oggetto di verifica.
Matematica e fisica	2+2	Secondo	I diritti del cittadino online: il diritto di accedere a Internet, la privacy, il copyright, il diritto all'oblio.
Scienze motorie e sportive	2	Primo	Il benessere psicofisico attraverso una corretta alimentazione.
IRC o materia alternativa	2	Primo	Il rispetto del principio della libertà religiosa. Globalizzazione e secolarizzazione.
Totale	35		

Classe Quarta LES

Materia	Ore	Quadrimestre	Argomenti
Diritto ed economia politica	6	Secondo	Elementi di educazione finanziaria.
Scienze umane e filosofia	4+3	Secondo	In sociologia: norme sociali e giuridiche, legalità, devianza, approfondimento sulla criminalità in Italia, l'organizzazione mafiosa. Tematiche legate all'ambiente e alla salvaguardia del pianeta. Democrazia partecipata attraverso strumenti di didattica attiva (Debate, Talk, Public speech). Incontri con esperti e discussioni tra pari in merito alle tematiche bioetiche.
Materie letterarie (italiano, storia)	5	Primo italiano 2 ore, storia 3 ore	Il dibattito sulla pena di morte: illuminismo e pena di morte. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite: Dichiarazione dei Diritti dell'uomo e del cittadino. Il concetto di patria, le guerre di indipendenza. Il concetto di schiavitù: Lincoln e il tredicesimo emendamento. Dalla legge Casati fino all'obiettivo 4 dell'Agenda 2030: l'alfabetizzazione e la scuola. I cambiamenti climatici oggi: la prima e la seconda rivoluzione industriale, le risorse energetiche dal Protocollo di Kyoto alla conferenza di Parigi (2015); obiettivi 7, 13 dell'agenda 2030. Cittadinanza digitale: la Rivoluzione francese e le sue conseguenze in Europa (ricerca sul web). Per ognuno dei temi: riferimenti a brani di letteratura italiana e latina e di testi diversi (qui non riportati).
Storia dell'arte	4	Secondo	Le pari opportunità: la donna artista.
Lingua inglese e seconda lingua straniera	3 + 2	Primo	COSTITUZIONE: saper operare valutazioni e scelte responsabili e sostenibili; saper esprimere e motivare le proprie opinioni; rispetto delle regole sociali; rispetto delle differenze; pace, giustizia e istituzioni solide. SVILUPPO SOSTENIBILE: problemi ambientali e rispetto dell'ambiente; economia e turismo sostenibile; le migrazioni e rispetto delle diverse culture. CITTADINANZA DIGITALE: Utilizzare e/o produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo usufruendo dei supporti digitali relativi alle unità. La competenza digitale è intesa come strumento di lavoro. Pertanto, non è necessariamente oggetto di verifica. I percorsi tematici di letteratura possono concorrere allo sviluppo delle competenze.
Matematica e fisica	2+2	Secondo	Sapersi informare: la ricerca sulla rete, le fake news, l'affidabilità delle fonti di informazione.
Scienze motorie e sportive	2	Primo	Il rispetto dell'ambiente e stili di vita ecosostenibili.
IRC o materia alternativa	2	Primo	Le Encicliche sociali: cenni. La "Rerum Novarum": lettura e analisi dell'enciclica.
Totale	35		

Classe Quinta LES

Materia	Ore	Quadrimestre	Argomenti
Diritto ed economia politica	6	Primo	Alcuni argomenti sull'attività della magistratura (procedure, pene, dibattito sulla pena di morte, eccetera). Oppure: Argomenti relativi ai servizi pubblici forniti dal WelfareState.
Scienze umane e filosofia	4+3	Secondo	La globalizzazione economica e politica: cambiamenti del mondo del lavoro, diritti dei lavoratori, sfruttamento del lavoro dei migranti e del lavoro minorile, condizioni del lavoro femminile, esperienze sul microcredito, nord e sud del mondo dopo la decolonizzazione. In alternativa, globalizzazione e ambiente: cambiamento climatico e sua ricaduta sulle condizioni di vita e sulla società. Tematiche legate all'ambiente e alla salvaguardia del pianeta. Tematiche legate ai cambiamenti climatici. Democrazia partecipata attraverso strumenti di didattica attiva (Debate, Talk, Public speech). Incontri con esperti e discussioni tra pari in merito alle tematiche bioetiche.
Materie letterarie (italiano, storia)	5	Secondo italiano 2 ore, storia 3 ore	Impegno e denuncia sociale: imperialismo e neocolonialismo. La parità di genere, le lotte femministe, la violenza contro le donne: il percorso delle donne. Educazione di massa: la Comunità Europea, la nascita della Repubblica italiana. Cittadinanza digitale: ricerca sul web sul genocidio degli Armeni. Sviluppo sostenibile e educazione ambientale: il tema della sostenibilità ambientale e della decrescita felice (analisi documenti, per es. Agenda 2030 oppure conferenza sul clima). Per ognuno dei temi: riferimenti a brani di letteratura italiana elatina e di testi diversi (qui non riportati).
Storia dell'arte	4	Secondo	Gli artisti e l'impegno sociale.
Lingua inglese e seconda lingua straniera	3+2	Primo	COSTITUZIONE: dalle rivoluzioni e movimenti alla legalità; pace, giustizia e istituzioni solide. SVILUPPO SOSTENIBILE: rispetto dei diritti umani e riduzione delle diseguaglianze, turismo sostenibile. CITTADINANZA DIGITALE: utilizzare e/o produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo, usufruendo dei supporti digitali. La competenza digitale è intesa come strumento di lavoro. Pertanto, non è necessariamente oggetto di verifica.
Matematica e fisica	2+2	Secondo	L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative.
Scienze motorie e sportive	2	Primo	Il mondo del volontariato.
IRC o materia alternativa	2	Primo	L'enciclica "Laudato sii" e lo sviluppo sostenibile. I concordati tra Stato e Chiesa dai Patti Lateranensi ad oggi.
Totale	35		

Scienze umane e filosofia per il corso serale

PRIMO PERIODO

Materia	Ore	Argomenti
SCIENZE UMANE	8 ore Primo quadrimestre: 4 ore Secondo quadrimestre: 4 ore	<p>Il tema dell'intelligenza e delle sue caratteristiche (multipla, multifattoriale, sociale) e delle diverse funzioni cognitive (come percepiamo, memorizziamo, apprendiamo...), analizzate attraverso le differenze individuali.</p> <p>Stereotipi e pregiudizi, percorso sulle differenze individuali legate alle specificità culturali: diversità del paese d'origine, il tema delle migrazioni, i ragazzi stranieri di seconda generazione, il razzismo).</p>

SECONDO PERIODO

Materia	Ore	Argomenti
SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	8 ore (6h+2h) Primo quadrimestre: 4 ore (3+1) Secondo quadrimestre: 4 ore (3+1)	<p>L'identità in antropologia culturale, identità e parità di genere; la condizione femminile; la discriminazione femminile; la violenza di genere; l'omofobia.</p> <p>In sociologia: norme sociali e giuridiche, legalità, devianza, approfondimento sulla criminalità in Italia, l'organizzazione mafiosa.</p>

TERZO PERIODO

Materia	Ore	Argomenti
SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	4 ore (2h+2h) Primo quadrimestre: 2 ore (1+1) Secondo quadrimestre: 2 ore (1+1)	<p>La globalizzazione economica e politica: cambiamenti del mondo del lavoro, diritti dei lavoratori, sfruttamento del lavoro dei migranti e del lavoro minorile, condizioni del lavoro femminile, esperienze sul microcredito, nord e sud del mondo dopo la decolonizzazione.</p> <p>In alternativa, globalizzazione e ambiente: cambiamento climatico e sua ricaduta sulle condizioni di vita e sulla società.</p>

Matematica per il corso serale

Periodo	O r e	Quadrimestre	Argomenti
Primo	4	Primo	Alfabetizzazione: gestione di file e cartelle, archiviazione e salvataggio, salvataggio dalla rete, gestione mail, accesso e ricerca nel web (da dispositivo mobile e da PC)
Secondo	4	Primo	Sapersi informare: la ricerca nella rete, le fake news, l'affidabilità delle fonti di informazione
Terzo	3	Secondo	L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative.

Per le restanti materie si faccia riferimento per ciascun periodo ai programmi corrispondenti del corso diurno: per il primo periodo ai programmi del primo e del secondo anno del LES, per il secondo periodo ai programmi del terzo e del quarto anno del LES, per il terzo periodo ai programmi del quinto anno del LES.

Quadro orario per il corso serale LES per le attività di educazione civica nelle singole materie

Primo Periodo

Materie	Diritto ed economia politica	Scienze umane	Materie letterarie (italiano, storia e geografia)	Lingua inglese e seconda lingua straniera	Matematica	Scienze	IRC o materia alternativa	Totale
Ore	8 2°Q	8 (4 nel 1°Q +4 nel 2° Q)	5 1°Q italiano 2° Q geostoria	3+2 2°Q	4 1°Q	3 2°Q	2 1°Q	35

Secondo Periodo

Materie	Diritto ed economia politica	Scienze umane e filosofia	Materie letterarie (italiano e storia)	Lingua inglese e seconda lingua straniera	Matematica e fisica	Storia dell'arte	IRC o materia alternativa	Totale
Ore	8 2°Q	8 (cioè 6+2) (3+1 nel 1°Q) (3+1 nel 2° Q)	5 1°Q italiano 2°Q storia	2+2 2°Q	4 2°Q	4 2°Q	2 1°Q	35

Terzo Periodo

Materie	Diritto ed economia politica	Scienze umane e filosofia	Materie letterarie (italiano e storia)	Lingua inglese e seconda lingua straniera	Matematica e fisica	Storia dell'arte	IRC o materia alternativa	Totale
Ore	6 1°Q	4 (cioè 2+2) (1+1 nel 1°Q) (1+1 nel 2°Q)	4 1°Q italiano 2°Q storia	2+2 2°Q	3 2°Q	2 2°Q	1 1°Q	24

Valutazione delle competenze: Tabella olistica dei gradi

Grado	Nulla	Scarso	Basile	Adeguato	Avanzato	Eccellente
Voto	2-3-4	5	6	7	8-9	10
Descrittore	Non ha acquisito le conoscenze e non ha sviluppato abilità. Quando tenta di risolvere casi o problemi, travisa i dati e non si orienta.	Ha acquisito in modo incerto e lacunoso le conoscenze; le abilità risultano insufficienti ad affrontare i compiti richiesti, per i quali avrebbe necessità di continuo supporto. Il risultato del suo lavoro è carente.	Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e con indicazioni del docente o dei compagni.	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e iniziativa i compiti in cui sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza, mentre per gli altri si avvale del supporto degli insegnanti e dei compagni.	Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.	Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità. In contesti sconosciuti, assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile e autonomo. È in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.

(elaborazione da F. DA RE, Costruire un curriculum per competenze e descrivere i risultati di apprendimento, <http://lineadidattica.altervista.org/files/LA-DIDATTICA-PER-COMPETENZE.pdf>)

Coordinamento delle attività di educazione civica

In ogni consiglio di classe le attività di educazione civica saranno coordinate, se ne fa parte, dal docente di diritto ed economia. Se non presente l'insegnamento di diritto ed economia (è il caso del triennio del LSU), il coordinamento delle attività di educazione civica sarà affidato al coordinatore di classe.

LA VALUTAZIONE

La valutazione di ciascun alunno, che scaturisce dallo scrutinio finale in merito ad ogni disciplina ed alla condotta, è l'atto conclusivo di una serie di rilevazioni e verifiche che i docenti effettuano durante i periodi in cui si articola l'anno scolastico (e che per la nostra scuola consistono in due quadrimestri).

Condizione necessaria affinché tali rilevazioni possano avere un fondamento è che la frequenza con cui ogni allievo partecipi alla vita scolastica sia assidua e costante.

Validità dell'anno scolastico

Il Collegio dei Docenti determina il monte ore di frequenza minima per la convalida dell'anno scolastico e le relative deroghe, applicabili a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

La frequenza minima è definita nel 75% dell'orario personalizzato e quindi:

- per le classi a 30 ore: il limite massimo delle assenze è di 248 ore (239 per non avventarsi dell'IRC con uscita da scuola)

- per le classi a 27 ore: il limite massimo delle assenze è di 223 ore
- (214 per non avvalentisi dell'IRC con uscita da scuola)
- per il corso serale il 75% dell'orario previsto dal Patto formativo individuale

In caso di superamento del limite massimo di assenze, si potrà ammettere un alunno alla classe successiva o agli esami, in deroga a quanto previsto dalla normativa, solo in caso di:

1. assenze per gravi motivi di salute debitamente motivati e documentati e per QSA;
2. assenze per terapie e/o cure programmate e documentate (comprese le donazioni di sangue);
3. assenze per motivi familiari documentati (lutti, trasferimenti, ecc.);
4. assenze per partecipazione ad attività agonistiche sportive organizzate da federazioni nazionali riconosciute dal Coni;
5. assenze per situazioni di grave disagio sociale segnalati e documentati da enti competenti (assistenti sociali, tribunale dei minori, ecc.);
6. solo per corsi serali rivolti a studenti lavoratori: assenze per turni di lavoro documentate;

in ogni caso deve essere possibile procedere alla valutazione in tutte le discipline.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe. (D.P.R. 122/2009, art. 14, c. 7; C. M. n. 20 del 4 marzo 2011)

Valutazione del profitto

La valutazione del profitto in ogni singola disciplina scaturisce dallo scrutinio dell'intero Consiglio di Classe il quale:

- partendo dalla proposta di voto formulata dal docente in base ad un giudizio motivato, desunto dagli esiti di un adeguato numero di prove, periodiche e sistematiche, effettuate durante ogni periodo valutativo (trimestre/pentamestre o quadrimestre) e sulla base di una valutazione dell'interesse e partecipazione dimostrati nei confronti della disciplina,
- tenendo conto:
 - dei livelli di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze e dei progressi nel percorso di apprendimento;
 - del livello di partecipazione all'attività didattica e del livello complessivo dei risultati raggiunti;
 - dell'assiduità o saltuarietà della frequenza;
 - del percorso scolastico dell'allievo, e quindi di eventuali provenienze da altri Istituti, dell'andamento generale pregresso, ed di altri aspetti relativi alla formazione maturata,

determina, come da indicazioni ministeriali, l'identificazione con un punteggio decimale secondo la seguente scala docimologica, deliberata dal Collegio dei Docenti allo scopo di uniformare il sistema di valutazione all'interno dell'istituto:

voto	profitto
1	l'alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun prerequisito per affrontare le problematiche presentate, né alcun tipo di competenza e capacità richieste per l'apprendimento della materia;
2	le conoscenze sono ampiamente lacunose, l'alunno/a incontra gravi difficoltà nell'approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
3	l'alunno/a possiede qualche superficiale conoscenza; neppure se guidato sa approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
4	l'alunno/a possiede conoscenze frammentarie e limitate a particolari argomenti; sa istituire elementari collegamenti tra le diverse nozioni solo se guidato; è incerto nella motivazione dei concetti, si esprime senza proprietà lessicale;
5	l'alunno/a possiede una conoscenza dei problemi non completa; con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni;
6	l'alunno/a nonostante alcune incertezze, possiede gli elementi essenziali del programma; se guidato, sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro;
7	l'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma; sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo preciso e corretto;

8	l'alunno/a conosce in modo preciso tutti gli argomenti richiesti, sa operare in modo autonomo collegamenti all'interno della disciplina, argomenta senza salti logici, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza;
9	l'alunno/a possiede una informazione completa del programma, sa operare in modo autonomo dei collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa elaborare un'organizzazione critica autonoma, si esprime in modo preciso e pertinente;
10	oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a ha approfondito personalmente alcuni argomenti, ha instaurato su di essi un approfondimento critico mediante processi di analisi e di sintesi.

Valutazione del comportamento

Il voto in condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri:

- rispetto delle persone, dei luoghi e degli oggetti
- rispetto del Regolamento di Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici
- frequenza delle lezioni e puntualità

facendo riferimento alla seguente griglia (per i voti da 10 a 6 la griglia descrive il profilo complessivo dell'alunno):

voto	DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none"> a. Consapevole rispetto degli altri, figure istituzionali, personale docente e non docente, compagni di classe. b. Interesse e partecipazione costante e propositiva alle attività scolastiche. c. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche. d. Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza. e. Rispetto del regolamento scolastico (tra cui divieto di fumo, uso di cellulare e altri supporti multimediali). f. Frequenza assidua.
9	<ul style="list-style-type: none"> a. Rispetto degli altri, figure istituzionali, personale docente e non docente, compagni di classe. b. Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche. c. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche. d. Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza. e. Rispetto del regolamento scolastico (tra cui divieto di fumo, uso di cellulare e altri supporti multimediali). f. Frequenza regolare.
8	<ul style="list-style-type: none"> a. Rispetto degli altri, figure istituzionali, personale docente e non docente, compagni di classe. b. Interesse e partecipazione alternati alle attività scolastiche. c. Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche. d. Osservanza non regolare delle disposizioni organizzative. e. Frequenza alterna e alcuni ritardi e assenze in concomitanza con attività e impegni scolastici programmati in precedenza.
7	<ul style="list-style-type: none"> a. Mancato rispetto degli altri, figure istituzionali, personale docente e non docente, compagni di classe, con alcuni episodi di comportamento non corretto. b. Partecipazione discontinua, anche di disturbo alle attività scolastiche. c. Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche. d. Mancanze nell'osservanza delle disposizioni organizzative. e. Notevole numero di assenze e/o ritardi, soprattutto in concomitanza con attività e impegni scolastici programmati in precedenza.
6	<ul style="list-style-type: none"> a. Mancato rispetto degli altri, figure istituzionali, personale docente e non docente, compagni di classe, con uno o più episodi rilevanti di comportamento non corretto. b. Non rispetto degli arredi e dei servizi della scuola con il rischio di determinare danni economici rilevanti. c. Infrazione della privacy, riproduzione di filmati o foto della vita scolastica, senza autorizzazione preventiva. d. Partecipazione discontinua, con reiterato disturbo alle attività scolastiche. e. Inesistente svolgimento delle consegne scolastiche. f. Violazione delle norme organizzative. g. Elevato numero di assenze, ritardi e/o uscite anticipate, soprattutto in concomitanza con attività e impegni scolastici programmati in precedenza.

5	Un provvedimento disciplinare di allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione) superiore a 15 giorni e inadeguato percorso successivo di miglioramento (ai sensi dell'art. 4 D.M. 5 del16/01/2009, vista la nota MIUR 3602/ P/O del 31.07.2008 interpretativa del D.P.R. 235/2007).
----------	--

(D.L. 1/9/2008, n. 137 convertito dalla Legge 30/10/2008, n. 169 e D.M. n. 5 del 16/1/2009)

Tipologie e forme di verifica in itinere

Per controllare il processo d'apprendimento e per misurare il livello degli obiettivi disciplinari raggiunti, ogni docente adotta alcuni strumenti di rilevazione definiti per dipartimento.

Di seguito sono riportate le tipologie e le forme di verifica di cui si possono avvalere i docenti, specificate per ogni disciplina:

MATERIA	Interrogazione orale	Question. (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte (*)	Prove pratiche
Lingua e lettere italiane	X	X	X	X	X	X
Lingua e cultura latina	X	X	X	X	X	X
Lingua e cultura straniera	X	X	X	X	X	X
Storia e Geografia	X	X	X	X	X	X
Scienze umane	X	X			X	X
Storia	X	X	X	X	X	X
Filosofia	X	X			X	
Fisica	X	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	X	
Diritto ed Economia	X	X	X		X	
Scienze naturali (biologia, chimica, sc. della Terra)	X	X			X	
Storia dell'arte	X	X	X		X	
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	X	X
Religione cattolica o Attività alternativa			X			

(*) La tipologia di verifica scritta può variare secondo la disciplina: analisi del testo, articolo di giornale, tema argomentativo, tema di attualità, tema di storia, traduzione, problemi, esercizi, esercitazioni grafiche, relazione, tema-saggio.

Credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che viene maturato dagli studenti nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 62/2017, per un massimo di 40 punti totali. Il credito scolastico verrà sommato ai punteggi conseguiti nelle prove dell'Esame di Stato conclusivo (2 prove scritte [20+20 punti] e una prova orale [20 punti]) per formare il punteggio finale in centesimi.

TABELLA Attribuzione credito scolastico (Allegato A di cui all'articolo 15, comma 2, D.Lgs n. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

A partire dalle tabelle ministeriali per l'assegnazione del credito scolastico ai candidati interni sopra riportate, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti Criteri di assegnazione del punteggio massimo della fascia di riferimento:

- si attribuisce il punteggio massimo della fascia di riferimento per almeno uno dei seguenti motivi:
 - quando la parte decimale della media dei voti supera 0,50 (ad esempio M>6,50),
 - in presenza di assiduità della frequenza scolastica, di interesse e di impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- per le sole classi quarte: il credito scolastico per l'attività di PCTO (già alternanza scuola lavoro) viene attribuito una sola volta al termine dell'intera esperienza di PCTO, di norma durante lo scrutinio di giugno della classe quarta.
 - In presenza di valutazione dell'esperienza di PCTO non inferiore a punti 4 su 5 (con riferimento alla media complessiva delle valutazioni dei tutor esterni e interni) si attribuisce il credito massimo della banda di oscillazione, a condizione che allo scrutinio di giugno non siano presenti valutazioni insufficienti.
 - In caso di proroga del termine dell'esperienza di PCTO deliberata dal Consiglio di classe per giustificati motivi, il credito verrà assegnato nella prima seduta di scrutinio utile, in relazione al percorso scolastico dell'alunno e comunque entro la data dello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato.
- escluse le classi quarte: per quanto riguarda gli studenti per i quali è stato sospeso il giudizio e per i quali nell'integrazione di scrutinio a settembre sia stata deliberata la promozione, il Consiglio di classe può attribuire il punteggio massimo previsto dalla fascia di oscillazione solo agli studenti che abbiano ottenuto esiti più che sufficienti in tutte le prove effettuate;
- in tutti gli altri casi si attribuisce il punteggio più basso della fascia.

Per i candidati esterni, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari (Articolo 15, comma 3, D.Lgs n. 62/2017).

Criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nello scrutinio finale il Consiglio di Classe prende in esame la situazione scolastica di ogni alunno della classe e ne determina l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, applicando i seguenti criteri:

	CRITERI	TIP.	ESITO
Assenza insufficienze		A	AMMISSIONE alla classe successiva
Valutazione insufficiente in una o più materie tale da far ipotizzare al Consiglio di Classe che le carenze possano essere recuperate	<ul style="list-style-type: none"> • Numero, gravità e tipologia delle insufficienze • Valutazione conseguita nelle stesse materie nel quadrimestre • Esiti eventuali attività di 	B	RINVIO DELLA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO La scuola comunica alle famiglie: <ul style="list-style-type: none"> • Le carenze rilevate per ciascun alunno nelle

entro l'inizio delle lezioni del nuovo a.s.	recupero svolte in corso d'anno ● Entità delle lacune		<p>singole discipline</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I voti proposti in sede di scrutinio finale ● Le modalità di svolgimento degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi ● Modalità e tempi delle prove di accertamento <p>In base agli esiti di tali prove di accertamento, il CONSIGLIO di CLASSE delibera l'ammissione o la non ammissione dell'alunno alla classe successiva.</p>
Valutazione insufficiente in una o più materie tale da far ipotizzare al Consiglio di Classe <u>che le carenze non possano essere recuperate</u> entro l'inizio delle lezioni del nuovo a.s. o mancanza di valutazioni.	<ul style="list-style-type: none"> ● Numero, gravità e tipologia delle insufficienze ● Valutazione conseguita nelle stesse materie nel quadrimestre ● Esiti eventuali attività di recupero svolte in corso d'anno ● Entità delle lacune 	C	NON AMMISSIONE alla classe successiva

Con riferimento alla normativa vigente, la valutazione insufficiente in condotta comporta la non ammissione alla classe successiva.

Per il successo formativo

Al fine di prevenire l'insuccesso scolastico, si offrono opportunità formative differenziate per gli studenti che hanno diversi ritmi di apprendimento o che partano da diversi livelli di competenze.

Al recupero e al sostegno prioritariamente svolti per *classi aperte*, in itinere all'interno della classe anche con attività di *educazione tra pari*, tramite *specifici progetti* durante le ore di sostituzione di colleghi assenti, si aggiungono le seguenti modalità:

sportello metodologico-didattico da attivare in base alle necessità; *corsi di recupero e/o sportelli* per gruppi di studenti di una stessa classe o trasversali, organizzati di pomeriggio, tenuti anche da docenti diversi da quelli della classe frequentata dallo studente, *interventi di recupero per studenti che presentino insufficienze in sede di scrutinio finale* che verranno attivati in un periodo immediatamente successivo alla conclusione dell'anno scolastico.

La valorizzazione delle diversità

La scuola si propone di realizzare l'integrazione di tutti gli alunni sviluppando in particolare le abilità sociali e comunicative, contribuendo allo sviluppo equilibrato dell'emotività e dell'affettività.

Supporto agli alunni diversamente abili e agli alunni con esigenze educative speciali

Il Liceo Bellini esprime il massimo impegno per un'efficace integrazione degli alunni disabili ed elabora forme di didattica individualizzata sulla base della documentazione di riferimento. Attiva inoltre, in accordo con le famiglie e con gli specialisti di riferimento, tutte le forme di personalizzazione della didattica utili all'inclusione degli alunni con esigenze educative speciali.

La presenza sempre più marcata di alunni di tradizioni, cultura e lingua diversa ha orientato la scuola:

- a favorire l'inserimento degli alunni stranieri nella comunità scolastica anche grazie all'aiuto di mediatori linguistici e culturali;
- a promuovere la convivenza civile, allo scopo di generare comportamenti improntati al rispetto e alla solidarietà.

Ai fini dell'inclusione e differenziazione, il Liceo Bellini promuove la valorizzazione del merito e delle eccellenze con progetti interni e mediante l'adesione a programmi nazionali.

Ai sensi del *D.Lgs. 297/1994*, al Collegio dei Docenti compete definire i criteri per l'adattamento dei programmi ed eventualmente della valutazione, mentre è compito dei consigli di classe elaborarli e realizzarli.

Servizi agli studenti

Per la realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita culturale degli studenti, si adottano iniziative che favoriscano situazioni di benessere e di motivazione con l'obiettivo di promuovere di stili di vita positivi, educazione alla legalità, alla pace e che prevengano comportamenti a rischio.

Per la realizzazione di questi obiettivi, sono attivati:

- un percorso di accoglienza per i nuovi allievi o per ospiti stranieri;
- azioni di counseling, finalizzate soprattutto al superamento di eventuali disfunzioni comunicative all'interno del contesto d'aula e d'istituto;
- educazione alimentare, educazione alla salute e prevenzione dipendenze, incontri di primo soccorso.

Orientamento in entrata

Il lavoro di orientamento/continuità con le scuole secondarie di primo grado tenderà essenzialmente a far sì che l'alunna o l'alunno scelga nel modo più indipendente e consapevole possibile il corso di studi superiore che vorrà seguire. Il *Summer camp* riservato agli alunni delle classi seconde delle Scuole secondarie di primo grado si propone di far conoscere le materie caratterizzanti dei due indirizzi del Liceo delle Scienze umane e del Liceo economico sociale.

Riorientamento

La scuola si propone di intervenire anche nei casi in cui, durante la frequenza di un indirizzo e soprattutto durante il biennio dell'obbligo, emergano nell'allievo carenze di motivazione, o qualora la scelta dell'indirizzo di studi si manifesti palesemente errata.

Tutte le iniziative necessarie saranno proposte ed attuate dai Consigli di Classe, in collaborazione con il docente incaricato per l'orientamento.

Orientamento in uscita

Durante gli ultimi due anni di corso il Liceo si impegna a fornire alle alunne e agli alunni gli strumenti e le informazioni necessari per realizzare una scelta motivata e consapevole della futura professione o dell'indirizzo universitario.

Vengono organizzati incontri orientativi presso sedi universitarie o presso la sede del Liceo, con la possibilità di test attitudinali, colloqui personali con la psicologa d'istituto, incontri per i genitori a supporto del percorso di scelta del loro figli.

Competenze di cittadinanza

Il Liceo intende promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza a partire da una riflessione tra i giovani sugli stili di vita e sul rispetto del patrimonio naturale con l'obiettivo di formare cittadini futuri che siano in grado di partecipare in un modo efficace e costruttivo alla vita lavorativa e sociale. "Cittadinanza e Costituzione" sono materia d'obbligo nel curricolo di tutte le scuole di ogni grado. La "cittadinanza" diventa progressivamente un tema ricorrente in tutte le attività, sia dentro, sia fuori dall'aula. Essa si fonda sulla conoscenza e sulla consapevolezza dei principi e dei valori della Costituzione italiana e della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea; intende sviluppare le capacità critiche degli studenti-cittadini che rispettano i valori condivisi a livello globale.

La crescita degli alunni in termini di responsabilità viene promossa grazie alla educazione tra pari (*peer education*) all'uso consapevole delle tecnologie e dei social network nel progetto *Per Tommaso* promosso da ASL 13 e Rotary Club, con 5 istituti di secondo grado novaresi. Il tema della responsabilità nelle scelte viene approfondito grazie alla collaborazione con il Nucleo di Prossimità della Polizia Locale del Comune di Novara, che incontra le classi prime e i genitori degli alunni di tutte le classi.

Inoltre, il Liceo si propone, anche in prospettiva di miglioramento dell'offerta formativa, di valorizzare il ruolo attivo e l'assunzione di responsabilità degli alunni in situazioni concrete di convivenza (organizzazione e svolgimento delle assemblee degli studenti, rispetto e cura degli ambienti scolastici e del parco del Liceo, divieto di fumo, raccolta differenziata, comportamenti coerenti con la sostenibilità ambientale, ecc.)

Valutazione delle competenze di cittadinanza: il Liceo Bellini ha predisposto strumenti utili alla rilevazione e alla valutazione delle competenze di cittadinanza conseguite dagli alunni entro il primo biennio.

Il percorso di acquisizione delle competenze di cittadinanza è reso organico dal Curricolo di istituto di Educazione civica.

Il Liceo delle Scienze umane

Il **Liceo delle SCIENZE UMANE** è indirizzato all'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito della psicologia e delle scienze dell'educazione e si propone di fornire allo studente strumenti per orientarsi nella dimensione interiore della mente, delle emozioni, della formazione della persona e nel contesto sociale ed economico.

Garantisce inoltre una buona conoscenza di base nel campo della sociologia e dell'antropologia; a questo aggiunge una formazione classica ed umanistica, grazie allo studio del latino e di una lingua straniera per tutto il quinquennio e della filosofia nel triennio.

Focus sulla didattica

- Approccio scientifico alla comprensione di sé e delle relazioni sociali
- Progetti e conferenze con esperti nelle discipline caratterizzanti
- Apertura al territorio attraverso stage formativi
- Metodologia che favorisce l'apprendimento attivo attraverso la problematizzazione
- Raccordi multidisciplinari.

Il liceo delle scienze umane dà accesso a **tutti i corsi di laurea**, in particolare alle facoltà delle aree: letteraria, linguistica, filosofica, pedagogica, socio-psicologica.

Lo studio delle scienze naturali nell'intero quinquennio e della fisica nel triennio favorisce l'accesso anche all'area medico-sanitaria e riabilitativa.

Quadro orario settimanale

Insegnamenti obbligatori	1°	2°	3°	4°	5°	voto
--------------------------	----	----	----	----	----	------

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	unico
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2	“
Storia e geografia	3	3	-	-	-	“
Storia	-	-	2	2	2	“
Filosofia	-	-	3	3	3	“
Scienze umane *	4	4	5	5	5	“
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	“
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3	“
Matematica **	3	3	2	2	2	“
Fisica	-	-	2	2	2	“
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2	“
Storia dell'arte	-	-	2	2	2	“
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	“
Religione catt. o Attività alternative	1	1	1	1	1	“
Totale ore	27	27	30	30	30	

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia.

** Con Informatica al primo biennio.

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Approfondimento: MIUR - Orientamento del Liceo delle Scienze umane

<http://www.raiscuola.rai.it/articoli-programma-puntate/orientamento-scolastico-liceo-delle-scienze-umane/13659/default.aspx>

Il Liceo delle Scienze umane con opzione economico sociale

Il **Liceo ECONOMICO-SOCIALE**, opzione delle Scienze Umane, nuovo in Italia ma affermato da tempo in Europa, permette l'acquisizione di competenze avanzate nello studio dell'economia, del diritto e delle scienze umane (psicologia, sociologia, antropologia).

Ugualmente ben rappresentate sono le discipline dell'area umanistica e scientifico-matematica. Lo studio di due lingue straniere inoltre caratterizza la vocazione internazionale di questo liceo, intesa anche come qualificazione culturale e professionale di respiro europeo.

Esso mira a sviluppare nello studente le competenze necessarie per una lettura critica della realtà contemporanea nella sua complessità, attraverso l'integrazione tra i diversi saperi, realizzata con il supporto di moderne metodologie didattiche.

In riferimento allo studio della seconda lingua straniera, si ritiene opportuno sottolineare che come previsto dalla Indicazioni ministeriali, l'insegnamento parte dalle prime nozioni di base (livello zero), pertanto lo studente potrà scegliere la seconda lingua indipendentemente da quella studiata nella scuola di provenienza, fra le seguenti: francese, tedesco e spagnolo.

Focus sulla didattica

- Approccio scientifico alla comprensione della realtà attraverso la metodologia della ricerca
- Raggiungimento del livello B1 o del livello B2 nelle due lingue straniere
- Scambi culturali o stage linguistici all'estero
- Percorsi multidisciplinari anche con attività in compresenza fra docenti di diverse materie
- Apertura al territorio: incontri con esperti esterni e stage
- Metodologia del *problem solving* e apprendimento attivo attraverso l'esperienza sul campo
- Inserimento in una comunità on-line tra reti di scuole.

Il liceo economico-sociale assicura una formazione equilibrata ed articolata permettendo l'iscrizione a **tutti i corsi di laurea**, in particolare alle facoltà: economia e commercio, giurisprudenza, sociologia, diritto ed organizzazione internazionale, scienze politiche, lingua e letterature straniere, discipline della mediazione linguistica e culturale.

Quadro orario settimanale						
Insegnamenti obbligatori	1°	2°	3°	4°	5°	voto
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	unico
Storia e geografia	3	3	-	-	-	unico
Storia	-	-	2	2	2	“
Filosofia	-	-	2	2	2	“
Scienze umane *	3	3	3	3	3	“
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3	“
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3	“
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3	“
Matematica **	3	3	3	3	3	“
Fisica	-	-	2	2	2	“
Scienze naturali ***	2	2	-	-	-	“
Storia dell'arte	-	-	2	2	2	“
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	“
Religione catt. o Attività alternative	1	1	1	1	1	“
Totale ore	27	27	30	30	30	

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia.

** Con Informatica al primo biennio.

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Collegamento al sito del Ministero <https://www.liceoeconomicosociale.it/>

Orientamento al LES <http://www.liceoeconomicosociale.it/orienta-il-tuo-futuro-con-il-liceo-economico-sociale/?cat-child=3751>

Approfondimenti:

I LES a lezione di futuro, con Stefano Zamagni <http://www.liceoeconomicosociale.it/i-les-a-lezione-di-futuro-con-stefano-zamagni/> Cultura economica

e LES <http://www.raiscuola.rai.it/lezione/la-cultura-economica/1483/default.aspx>

Il Liceo delle Scienze umane - opzione economico sociale - Istruzione degli adulti serale

Ha come finalità l'acquisizione di un titolo di studio spendibile nel mondo del lavoro, in particolare nei settori del terziario avanzato, dei servizi alla persona e sociosanitario. Il titolo rilasciato è il Diploma di Liceo delle Scienze umane - Opzione economico sociale (LI12). Il Liceo economico sociale consente l'accesso a tutti i corsi universitari, garantendo allo stesso tempo una preparazione che permette al diplomato di entrare direttamente nel mondo del lavoro.

Il Liceo economico sociale approfondisce la conoscenza del sistema sociale, concentrandosi in particolare sulla Sociologia, sul Diritto e sull'Economia. Ciò che distingue l'identità del Liceo economico-sociale da quella degli altri licei, ma anche dall'istruzione tecnica economica, è l'integrazione di discipline complementari e lo sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca. Ed è ciò che d'altra parte lo avvicina alle scienze contemporanee, le cui scoperte sempre di più avvengono all'intersezione tra ambiti culturali diversi.

Il corso si svolge in orario serale e si articola in tre annualità (periodi didattici). Materie caratterizzanti: Scienze umane, Diritto ed economia politica, Lingue straniere inglese e francese, Storia dell'arte. Per informazioni è possibile rivolgersi alla prof.ssa Grazia Massara, su appuntamento in sede.

La Commissione per il Patto formativo Individuale formalizza il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dallo studente, andando a definire il Patto Formativo individuale (PFI), esito dell'individuazione delle competenze acquisite nell'apprendimento formale, non formale e informale, provvedendo alla loro valutazione e attestazione attraverso la compilazione del certificato dei crediti per la personalizzazione del percorso.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni istituto rientrano tutte le attività e i progetti, compresi quelli di ricerca e formazione, che costituiscono l'arricchimento didattico-formativo di tale offerta.

Attività obbligatorie

Ogni istituto ha l'obbligo di mettere in atto annualmente le seguenti azioni:

- **prove INVALSI** (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e di formazione) per le classi seconde (Italiano e matematica) e per le classi quinte (Italiano, Matematica, Inglese)
 - **certificazione delle competenze** (secondo anno) trasversali agli assi culturali (storico-sociale, matematico, scientifico-tecnologico, dei linguaggi) e verificate anche attraverso una prova scritta
- **supporto ai bisogni educativi speciali** (alunni DVA, DSA, BES)
- **formazione ed aggiornamento sulla sicurezza**
- **corsi di recupero in itinere e extracurricolari**

Le attività di ampliamento dell'offerta formative previste per l'anno scolastico 2022/2023 sono sintetizzate nella tabella allegata in fondo al presente documento.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Costituzione della Repubblica Italiana con particolare riferimento agli articoli 3, 30, 33, 34;
2. Testo Unico delle leggi sull'istruzione D.Lgs. 297/1994
3. Legge 15/03/1997 sull'autonomia scolastica n. 59 (art. 21)
4. Regolamento dell'autonomia D.P.R. 275/99
5. Decreto Ministeriale 139 del 22 agosto 2007 - Regolamento adempimento obbligo di istruzione
6. D.P.R. 89/2010
7. Legge 107/2015
8. Legge 71/2017
9. DPR 263/2012 e Linee guida istruzione degli adulti D.I MIUR-MEF del 12 marzo 2015
10. Indicazioni nazionali per i Licei (D.I. MIUR-MEF 7 ottobre 2010, n. 211)
11. Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria DPR 24 giugno 1998, n. 249 modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235
12. D.Lgs. nn. 60, 62, 63, 66/2017
13. Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro scuola 2006-2009 e CCNL 2016-2018.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa 2022/2023

TABELLA AZIONI PTOF 2022/2023 AGGIORNATA AL 28 OTTOBRE 2022

RESPONSABILE AZIONE	CODICE AZIONE	DESCRIZIONE PROGETTO/AZIONE	DESTINATARI	TEMPI	NUMERO PERSONE COINVOLTE (stima)
		A03 DIDATTICA, INVALSI, GIOCHI SPORTIVI, PNRR (PROF. SSA ZAMPONI)			
Prof.ssa Zamponi	A03-1	RILEVAZIONI INVALSI GRADO 10 E GRADO 13	classi seconde e quinte (eventuali alunni corso serale e privatisti)	Ott-Mag	250
Prof.ssa Broussard	A03-2	GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	tutti gli allievi dell'Istituto	Gen-Mag	850
Prof.ssa Broussard	A03-3	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (avviamento alla pallavolo)	tutti gli allievi dell'Istituto	Nov-Mag	850
Prof. Picano	A03-4	SUPPORTO ALL'INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI	allievi stranieri biennio o triennio	Nov-Mag	50
Prof.sse Capella e Martinetti	A03-5	CYBERABILITY: POTENZIAMENTO COMPETENZE DIGITALI	tutti gli allievi dell'Istituto	Nov-Mag	850
Prof.ssa Martinetti/Prof. Passalacqua	A03-6	INTERNET MON AMOUR (SerMais e Karlessi)	allievi dell'Istituto, docenti	Nov-Mag	850
Prof.ssa Capella/Prof. Passalacqua	A03-7	POTERE ALLE PAROLE. EDUCAZIONE RAP E INNOVAZIONE DIDATTICA (Amir Issaa)	allievi dell'Istituto del triennio	Nov-Mag	400
Prof.sse Capella e Martinetti	A03-8	NON UNO DI MENO- PROGETTO DI AIUTO ALLO STUDIO	allievi dell'Istituto	Nov-Mag	100
Prof.ssa Capella/Prof. Passalacqua	A03-9	VALUTAZIONE E CAMBIAMENTO DELLA DIDATTICA. OLTRE I VOTI E I GIUDIZI (Davide Tamagnini, Cristiano Corsini)	docenti	Feb-Apr	80

RESPONSABILE AZIONE	CODICE AZIONE	DESCRIZIONE PROGETTO/AZIONE	DESTINATARI	TEMPI	NUMERO PERSONE COINVOLTE (stima)
		A04 PCTO E SWEET (PROF. SSA CERIOTTI)			
Prof.ssa Ceriotti	A04-1	COORDINAMENTO DELLA COMMISSIONE PCTO E DEI TUTOR PCTO	docenti	Set-Lug	14
Prof.ssa Ceriotti	A04-2	ATTUAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO DI ISTITUTO PER I PCTO	classi terze e quarte e secondo e terzo periodo corso serale	Set-Lug	253
Prof.ssa Ceriotti	A04-3	ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE PCTO	classi terze e quarte e secondo e terzo periodo corso serale Docenti	Set-Mag	253
Prof.ssa Ceriotti	A04-4	COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI AVVIO E GESTIONE IFS	allievi dell'istituto II e III periodo del corso serale	Set-Lug	29
Prof.ssa Ceriotti	A04-5	REALIZZAZIONE PROPOSTE FORMATIVE PER IL II E IL III PERIODO DEL CORSO SERALE	allievi dell'istituto II e III periodo del corso serale	Ott-Apr	29
Prof.ssa Ceriotti	A04-6	VALUTAZIONE PROGETTI E PROPOSTE MIUR, ENTI TERRITORIALI E ASSOCIAZIONI FINALIZZATE ALL'ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI DI PCTO.	classi terze e quarte e secondo e terzo periodo corso serale Docenti	Set-Giu	253
Prof.ssa Ceriotti	A04-7	GESTIONE CONTATTI E RAPPORTI CON AZIENDE, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, ASSOCIAZIONI NO-PROFIT, FONDAZIONI, ENTI DEL TERRITORIO, AL FINE DI PROMUOVERE PCTO	classi terze e quarte e secondo e terzo periodo corso serale Docenti	Set-Giu	253
Prof.ssa Ceriotti	A04-8	REALIZZARE ESPERIENZE FORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI IL LICEO ECONOMICO SOCIALE (Scienze umane, Metodologia della ricerca, Diritto, Economia tramite percorsi in compresenza previsti dal PTOF.	allievi dell'istituto classi terze e quarte LES	Set-Lug	205
Prof.ssa Ceriotti	A04-9	PRODUZIONE MATERIALI SULLE ESPERIENZE FORMATIVE DI PCTO	tutti gli allievi dell'Istituto, tutti i docenti, i docenti di altri istituti	Set-Lug	850
Prof.ssa Ceriotti	A04-10	AZIONI DI VALORIZZAZIONE DEI DUE LICEI	classi terze e quarte e secondo e terzo periodo corso serale	Set-Lug	253
Prof.ssa Ceriotti	A04-11	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DELLA RETE LES PER PROPOSTE FINALIZZATE AI PCTO	classi terze e quarte e secondo e terzo periodo corso serale	Set-Lug	253
Prof.ssa Ceriotti	A04-12	RICONOSCIMENTO ORE DI PCTO SVOLTE ALL'ESTERO	classi terze, quarte e quinte	Set-Giu	370
Prof.ssa Ceriotti	A04-13	REALIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER GLI STUDENTI DEL LICEO	classi terze e quarte e secondo e terzo periodo corso serale	Ott-Dic	253
Prof.ssa Barino	A04-14	SWEET (STAGE ALL'ESTERO)	classi quarte	Ott-Ago	15

RESPONSABILE AZIONE	CODICE AZIONE	DESCRIZIONE PROGETTO/AZIONE	DESTINATARI	TEMPI	NUMERO PERSONE COINVOLTE (stima)
		A05 VIAGGI E STUDIO ALL'ESTERO (PROF.SSA NICOLETTA)			
Prof.ssa Nicoletta	A05-1	SOGGIORNO A BOURNEMOUTH - VALIDO COME PCTO	allievi delle classi terze e quarte	Feb	25
		A06 ORIENTAMENTO (PROF.SSA ARMILLI)			
Prof.ssa Armilli	A06-1	ACCOGLIENZA CLASSI PRIME	classi prime	Set	200
Prof.ssa Armilli	A06-2	ORIENTAMENTO IN ENTRATA	allievi di altri istituti	Set-Gen	200
Prof.ssa Armilli	A06-3	ORIENTAMENTO IN USCITA	classi quarte e quinte	Nov-Mag	150
Prof.ssa Armilli	A06-4	SUMMER CAMP	allievi di altri istituti – classi seconde delle SSPG	Mag-Giu	100

RESPONSABILE AZIONE	CODICE AZIONE	DESCRIZIONE PROGETTO/AZIONE	DESTINATARI	TEMPI	NUMERO PERSONE COINVOLTE (stima)
		P01 AMBITO SCIENTIFICO, TECNICO E PROFESSIONALE (PROF.SSA PALETTA)			
Prof.ssa Paletta / Prof. Staffetti	P01-01	AZIONE CLASSE DIGITALE: LA DIDATTICA INTEGRATA	Intero Istituto	Ott-Mag	850
Prof.ssa Paletta / Prof. Staffetti	P01-02	AZIONE PSND: ANIMATORE DIGITALE	Intero Istituto	Set-Mag	850
Prof.ssa Bellati	P01-03	RICERCA AZIONE PIATTAFORME DIDATTICHE	classi del biennio	Ott-Mag	250
Prof.sse Bogogna, Ceriotti, Ruzza	P01-04	FORMAZIONE STUDENTI CRISI CLIMATICA	allievi classe terze e quarte	Dic-Mar	250
Prof.ssa Leuzzi / Prof. Stella	P01-03	MAKE YOUR VIDEOPODCASTBLOG! UNO SPAZIO CREATIVO PER BLOG, VIDEO E PODCAST	da 10 a 20	Nov-Mag	850

RESPONSABILE AZIONE	CODICE AZIONE	DESCRIZIONE PROGETTO/AZIONE	DESTINATARI	TEMPI	NUMERO PERSONE COINVOLTE (stima)
		P02 UMANISTICO, SOCIALE, INCLUSIONE E BENESSERE (PROF. STELLA)			
Prof.sse Arata, Benatti, Martinetti	P02-01	BIBLIOTECA catalogazione, riordino, prestito volumi della biblioteca di istituto, promozione lettura	allievi dell'istituto, docenti	Set-Mag	850
Prof.sse Arata, Benatti, Martinetti	P02-02	BIBLIOTECA: INCONTRO CON L'AUTORE ANDREA FRANZOSO (Ero un bullo)	classi prime	Dic	200
Prof.sse Arata, Benatti, Martinetti	P02-03	BIBLIOTECA: INCONTRO CON L'AUTRICE FRANCESCA MANNOCCHI (La guerra in Ucraina spiegata ai ragazzi)	classi quarte	Feb	150
Prof.sse Arata, Benatti, Martinetti	P02-04	BIBLIOTECA: INCONTRO CON L'AUTORE MATTEO SAUDINO (Ribellarsi con filosofia)	classi terze e quarte	Feb	250
Prof.sse Arata, Benatti, Martinetti	P02-05	BIBLIOTECA: INCONTRO CON L'AUTORE ROBERTO CICALA (Da eterna poesia, R. Cicala, su: La conversione in Rebora e in Manzoni)	classi quarte	Feb	150
Prof.sse Arata, Benatti, Martinetti	P02-06	BIBLIOTECA:IO LEGGO PERCHÈ	allievi dell'istituto, docenti	Nov e Mar	300
Prof.sse Arata, Benatti, Martinetti	P02-07	BIBLIOTECA: SCRITTORI E GIOVANI	allievi dell'istituto	Ott-Dic	40
Prof. Simonetti	P02-08	LA SETTIMANA DEL CERVELLO: IL CERVELLO TRA NEUROSCIENZE E FILOSOFIA (Piergiorgio Car, Aldo Biolcati, Nicola Simonetti)	classi terze o quinte	Feb-Apr	300
prof.sse Di Maio e Leuzzi	P02-09	OMOCAUSTO	classi 4C e 3G	Gen	36
prof.sse Bogogna, Ceriotti, Ruzza	P02-10	A GOOD PLAN(ET): PERCORSO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	9 classi	Nov-Apr	200
Prof.ssa Grandinetti	P02-11	PARTECIPAZIONE AL PROGETTO BY BIKE	classi del biennio	Mar-Mag	250
Prof.ssa Sotera	P02-12	FAI LA DIFFERENZA! PERCORSO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	Intero Istituto	Nov-Mag	850
Prof.ssa Capacchione	P02-13	UN'AZIONE COMPLETA PER IL PIANETA! PERCORSO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	13 classi	Nov-Dic	200
Prof.sse Franzoso e Martinetti	P02-14	DA' UNA MANO (Ex Donacibo)	Intero Istituto	Nov-Mag	850
Prof.ssa Martinetti	P02-15	BULLISMO E CYBERBULLISMO: E-POLICY E GENERAZIONI CONNESSE	allievi dell'istituto, docenti	Ott-Mag	850

RESPONSABILE AZIONE	CODICE AZIONE	DESCRIZIONE PROGETTO/AZIONE	DESTINATARI	TEMPI	NUMERO PERSONE COINVOLTE (stima)
Prof.ssa Martinetti	P02-16	BULLISMO E CYBERBULLISMO: PER TOMMASO	8 peer educator, classi del biennio	Ott-Mag	200
Prof.ssa Martinetti	P02-17	UNA RETE IN RETE: CORRETTO USO DI DEVICE E SOCIAL NETWORK	classi terze e 3 docenti	Feb-Mar	160
Prof.ssa Martinetti	P02-18	BULLISMO E CYBERBULLISMO: GRUPPO NOI	allievi dell'istituto, docenti	Ott-Mag	40
Prof. Passalacqua	P02-19	LESSICO ADOLESCENZIALE: RACCONTARE IL DISAGIO A SCUOLA	triennio	Dic	300
Prof.ssa Martinetti / Prof. Passalacqua	P02-20	TERZO TEMPO: INTERVISTE, STUDIO ASSISTITO, LABORATORI, PEER EDUCATION	allievi dell'istituto, docenti	Nov-Mag	50
Prof.ssa Di Maio	P02-21	INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI	allievi segnalati da C.d.C	Ott-Mag	10
Prof.ssa Martinetti	P02-22	LEGGERE IL CINEMA: dal libro al film, dall'aula alla sala	1B e 1H	Nov-Dic	50
Prof.ssa Testori	P02-23	LABORATORIO TEATRALE THE LAB	allievi dell'istituto, docenti	Nov-Apr	30
Prof. Laise	P02-24	ALIMENTAZIONE ED ETICHETTE PRODOTTI ALIMENTARI (Patrizia Grossi)	classi prime	Gen	200
Prof.ssa Broussard	P02-25	LET'S MOVE	tutto il personale scolastico	Nov-Mag	40
Prof.ssa Broussard	P02-26	EDUCAZIONE ALLO SPORT E ALLA SALUTE (malattie sessualmente trasmissibili, corretta alimentazione, uso di droghe, corso di primo soccorso, donazione organi)	classi dalla seconda alla quinta	Gen-Mag	450
Prof.ssa Broussard	P02-27	FORMAZIONE SOCCORRITORE LAICO (BLSO)	classi quinte	Feb-Mar	180
DS (prof.ssa Motta)	P02-28	SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO (Laura Pisoni)	tutti gli allievi dell'istituto, docenti, personale ata	Set-Mag	850

RESPONSABILE AZIONE	CODICE AZIONE	DESCRIZIONE PROGETTO/AZIONE	DESTINATARI	TEMPI	NUMERO PERSONE COINVOLTE (stima)
		P03 CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI (PROF.SSA MOTTA)			
Prof.sse Bellati e Bogogna	P03-01	PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DELLA LINGUA LATINA (CLL)	Allievi del Liceo; personale docente e non docente	Gen-Mar	15
Prof.ssa Nicoletta	P03-02	CORSO PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE B2 FCE TERZE, QUARTE E QUINTE	triennio	Nov-Mar	10
Prof.sse Bellati e Prof. Stella	P03-03	CERTIFICAZIONI EIPASS	Docenti	Ott-Mag	10

RESPONSABILE AZIONE	CODICE AZIONE	DESCRIZIONE PROGETTO/AZIONE	DESTINATARI	TEMPI	NUMERO PERSONE COINVOLTE (stima)
		P04 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE (PROF.SSA MOTTA)			
Prof.sse Arata, Martinetti	P04-01	GRANDI AUTORI IN CONTROLUCE (in collaborazione con Interlinea): Tesio (Vassalli), Ferretti (Pasolini), Savio (Calvino), Langella (Manzoni)	Docenti dell'Istituto – Docenti esterni - Personale Ata	Nov, Feb, Apr	80
Prof.sse Ceriotti e Moschitta	P04-02	CORSO AGGIORNAMENTO ORGANIZZATO DALL'ASSE STORICO SOCIALE "Le ricadute economiche e sociali degli attuali scenari di crisi"	Docenti dell'Istituto – Docenti esterni - Personale Ata	Dic-Apr	80
Prof.sse Arata, Benatti, Martinetti	P04-03	BEPPE FENOGLIO: NUOVE PROSPETTIVE DI LETTURA	Docenti dell'Istituto – Docenti esterni - Personale Ata	Dic-Gen	80
Prof. Ferrante	P04-04	UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE LABORATORIO DI FISICA	Docenti di matematica e fisica	Nov-Dic	10
Prof.ssa Testori	P04-05	LABORATORIO DI TEATRO SOCIALE (Dimidimitri, Beppe Sinatra)	Docenti dell'Istituto - Personale Ata	Nov-Mag	15
Prof. Picano	P04-06	WORKSHOP SU APPLICAZIONI GLOTTODIDATTICHE	Docenti dell'Istituto	Feb	40
Prof.ssa Paletta e Prof. Staffetti	P04-07	FORMAZIONE DIGITALE DOCENTI E PERSONALE ATA	Docenti dell'Istituto - Personale Ata	Set-Mag	80
prof.ssa Motta	P04-08	COMUNICAZIONE E RELAZIONE: CORSO FORMAZIONE A CURA DI LAURA PISONI	Personale Ata	Nov	50
Prof.sse Arata, Benatti, Martinetti	P04-09	CATALOGAZIONE TRAMITE APPLICATIVO SEBINA	Intero Istituto	Nov-Gen	850
Prof.ssa Rampi e Prof. Passalacqua	P04-10	ADOLESCENZA ZERO: RACCONTARE IL DISAGIO A SCUOLA	Docenti	Feb-Mar	50
Prof.ssa Nicoletta	P04-11	DALLA DIAGNOSI AL PDP (prof.ssa Lomonaco)	Docenti	Ott-Nov	60

RESPONSABILE AZIONE	CODICE AZIONE	DESCRIZIONE PROGETTO/AZIONE	DESTINATARI	TEMPI	NUMERO PERSONE COINVOLTE (stima)
		P05 GARE E CONCORSI (PROF.SSA LEUZZI)			
Prof.ssa Bellati	P05-01	OLIMPIADI DELLE LINGUE E CIVILTÀ CLASSICHE - LATINO	studenti selezionati	Nov-Apr	1
Prof.ssa Mancusi	P05-02	OLIMPIADI DI ITALIANO	studenti selezionati	Nov-Gen	15
Prof.ssa Mancusi	P05-03	PREMIO NAZIONALE C'ERA UNA SVOLTA	classe 5B	Nov	1
Prof.ssa Nicoletta	P05-04	CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE (Inglese)	classi quinte, studenti selezionati	Ott-Apr	20
Prof. Staffetti	P05-05	PARTECIPAZIONE ALLE GARE DI MATEMATICA "KANGOURO ITALIA"	studenti selezionati	Feb-Mar, Mag	25
Prof.ssa Leuzzi	P05-06	BORSA DI STUDIO "CHIARA DI LUCIA"	Studenti dell'Istituto delle classi seconde, terze, quarte	Gen-Apr	400